



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 03 luglio 2022**



Prime Pagine

03/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 03/07/2022	6
03/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/07/2022	7
03/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 03/07/2022	8
03/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 03/07/2022	9
03/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 03/07/2022	10
03/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 03/07/2022	11
03/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 03/07/2022	12
03/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/07/2022	13
03/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/07/2022	14
03/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/07/2022	15
03/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 03/07/2022	16
03/07/2022	La Nazione Prima pagina del 03/07/2022	17
03/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 03/07/2022	18
03/07/2022	La Stampa Prima pagina del 03/07/2022	19

Savona, Vado

02/07/2022	Savona News Celle, la Capitaneria di Porto incontra i diportisti di Cala Cravieu (FOTO)	20
------------	---	----

Genova, Voltri

02/07/2022	Ansa Diga Genova: Signorini, sarà più corta, tratteremo con altri	21
------------	---	----

02/07/2022	Ship Mag	Redazione	23
<hr/>			
02/07/2022	The Medi Telegraph		24
<hr/>			

Ravenna

02/07/2022	Piu Notizie	Redazione	27
<hr/>			
02/07/2022	Rassegna Stampa News	Rassegna Stampa	29
<hr/>			
02/07/2022	Ravenna Today		30
<hr/>			
02/07/2022	Ravenna Today		32
<hr/>			
02/07/2022	RavennaNotizie.it	Redazione	34
<hr/>			
02/07/2022	ravennawebtv.it	Redazione	35
<hr/>			
02/07/2022	ravennawebtv.it	Redazione	37
<hr/>			
02/07/2022	Risveglio Duemila	Redazione	39
<hr/>			
02/07/2022	Tele Romagna 24	ROMINA BRAVETTI	41
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

02/07/2022	Shipping Italy		42
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/07/2022	Ancona Today		43
<hr/>			
02/07/2022	Ansa		44
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/07/2022	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	E. B.: Redazione AGR	45
<hr/>			

02/07/2022	CivOnline	46
<hr/>		
02/07/2022	Primo Magazine	47
<hr/>		
02/07/2022	Ship Mag	48
<hr/>		
	<i>Redazione</i>	
<hr/>		

Bari

02/07/2022	Ansa	49
<hr/>		
02/07/2022	Bari Today	50
<hr/>		
02/07/2022	Puglia Live	51
<hr/>		
02/07/2022	Ship Mag	52
<hr/>		
	<i>Giovanni Roberti</i>	
<hr/>		

Brindisi

02/07/2022	Ansa	53
<hr/>		
02/07/2022	Brindisi Report	54
<hr/>		
02/07/2022	Il Nautilus	55
<hr/>		
02/07/2022	Il Nautilus	56
<hr/>		
02/07/2022	Il Nautilus	57
<hr/>		
02/07/2022	Rai News	58
<hr/>		

Taranto

02/07/2022	AskaneWS	59
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

02/07/2022	Il Manifesto Sardo	60
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/07/2022 **quotidianodisicilia.it**

Lina Bruno 65

Il futuro della Zona Falcata fra intoppi e cambi di strategia

Focus

02/07/2022 **Il Nautilus**

67

UNCTAD: La guerra in Ucraina interrompe le catene di approvvigionamento globali

02/07/2022 **Padova News**

69

Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

02/07/2022 **Primo Magazine**

71

Marevivo e la legge salvamare

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

C&C Premium Reseller



Primo concerto a Lignano
Jova beach party,
festa per 36 mila
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 32



Domani gratis
Nord e Sud:
l'Italia da ricucire
di **Ferruccio de Bortoli**
nel supplemento L'Economia

cec.com

Politica e società

LE NUOVE FRAGILITÀ AMERICANE

di Massimo Gaggi

«I repubblicani devono scegliere: non possono pretendere di essere leali, contemporaneamente, a Donald Trump e alla Costituzione». Mercoledì scorso Liz Cheney, repubblicana «scomunicata» dal suo stesso partito per le critiche rivolte a un leader che ha devastato per anni la politica americana, è stata accolta da una vera ovazione quando ha pronunciato queste parole nella Reagan Library: il tempo che celebra la memoria del grande presidente conservatore. Nella destra moderata l'episodio è stato enfatizzato come il segnale di una possibile svolta, col ritorno dell'America a una dialettica politica meno esasperata e conflittuale. In realtà il caso indica che il muro di paura che fin qui ha protetto Trump da potenziali sfidanti repubblicani, forse sta andando in frantumi. Ed è, anche, una testimonianza del disagio dei conservatori legati a una concezione della democrazia basata su valori condivisi e il confronto civile per risolvere i contrasti, davanti ai colpi inferti alle istituzioni-chiave della democrazia Usa, dal Congresso alla Corte Suprema. Si fa festa, ma gli Stati Uniti che domani celebrano il loro Independence Day sono un Paese con una democrazia fortemente indebolita. Erosa prima da vent'anni di politica sempre più polarizzata, poi dall'effetto Trump.

continua a pagina 24

Le tre richieste dei Cinque Stelle: garanzie su reddito, Superbonus e termovalorizzatore di Roma

«Governo, si cerca l'incidente»

Intervista a Di Maio che attacca Conte. Domani il leader M5S vede il premier

L'ENERGIA, L'INFLAZIONE
Cingolani: il gas? Se Mosca chiude i prezzi volano

Le riserve di gas sono salite a quota 60 per cento ma se la Russia chiude i rubinetti «i prezzi aumenteranno di più» avverte il ministro Cingolani. Inflazione record: ecco tutte le scelte per ridurre i costi.

alle pagine 6 e 7
Barbieri, Cavalcoli Iorio, Pagliuca, Savelli

«Sulla crisi di governo ci auguriamo che prevalgano in tutti i leader di partito responsabilità, serietà e senso delle istituzioni. Temo però che qualcuno stia solo cercando il pretesto per generare l'incidente di percorso». In un'intervista al Corriere il ministro degli Esteri attacca Giuseppe Conte. Alla vigilia del suo faccia a faccia con Mario Draghi. Il leader del Movimento Cinque Stelle avanza al premier tre questioni «dirimenti» per l'azione (e la presenza, si sottintende) nel governo dei pentastellati che invocano un cambio di passo. I temi sui quali Conte chiede garanzie sono il reddito di cittadinanza («in chiave migliorativa, non per cancellarlo»), la difesa del Superbonus e una scelta condivisa sul termovalorizzatore a Roma.

da pagina 2 a pagina 5
Buzzi, Falci

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Indebolire Draghi è da irresponsabili»

di **Monica Guerzoni**



Votate ora «porterebbe il Paese nel baratro». Parla di tutto, il ministro Di Maio. Del conflitto in Ucraina, degli attacchi al suo lavoro da ministro degli Esteri, della tensione con i Cinque Stelle. E dice: «Da irresponsabili indebolire il premier».

a pagina 3

ANCHE AL FIGLIO DELLA MOGLIE

Il testamento di Del Vecchio: l'eredità divisa in 8 parti uguali

di **Daniela Polizzi**



Trenta miliardi divisi in otto quote uguali. Ecco il testamento di Leonardo Del Vecchio. Tra gli eredi anche Rocco Basilio, il figlio della moglie Nicoletta.

alle pagine 26 e 27 **Gerevini**

La storia La ragazza sfregiata con l'acido dall'ex fidanzato



Gessica Notaro, 32 anni, è tornata ad addestrare delfini a Riccione. Una storia di rinascita: fu aggredita e sfregiata con l'acido dall'ex fidanzato

Notaro: dopo dodici anni ho ritrovato i miei delfini

di **Alfio Sciacca**

Gessica Notaro è tornata a nuotare tra i suoi delfini, all'Oltremare di Riccione. Li aveva lasciati dodici anni fa. La donna è stata vittima di una aggressione con l'acido da parte dell'ex fidanzato. Mille emozioni: «Oggi ho un volto diverso — ha detto —, ma per loro sono sempre la stessa».

a pagina 17

Guerra Kadyrov: presa Lysychansk

L'assalto finale nel Donbass Kiev combatte

GIANNELLI



di **Fabrizio Dragosei, Marco Imarisio e Andrea Nicastro**

I russi vicini alla conquista del Donbass. «L'armata sta per prendere Lysychansk», annuncia il leader della Cecenia Kadyrov.

da pagina 10 a pagina 13

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LE TEMPESTE (IMPERFETTE) DEI SOCIOLOGI

Non ridere mai dei draghi finché sono vivi, suggerisce J.R.R. Tolkien, citando un vecchio proverbio. Non la pensa così il sociologo Alessandro Orsini che, sul «Fatto Quotidiano», attribuisce a Mario Draghi grossi «limiti culturali» («è un banchiere che ragiona soltanto in termini economici»). Eppure il presidente del Consiglio non finisce di stupire. In una conferenza stampa, di fronte alle tempeste in un bicchier d'acqua agitate da

La lezione
Ha ragione Tolkien: è meglio non ridere dei draghi finché sono vivi

vecchi e nuovi sociologi, ha fornito una breve ed esemplare lezione politica: «Il populismo spesso è insoddisfazione, isolamento, alienazione. Questi temi si sconfiggono con un'azione di governo che risponda ai bisogni dei cittadini, ai bisogni degli italiani».

Capito? All'alienazione populista si contrappongono infine una vera leadership politica e culturale. Non basta: la cifra del grande statista è racchiusa, involontariamente, nella

lettera d'addio di Domenico Arcuri. Dopo aver ringraziato gli otto presidenti del Consiglio con cui ha avuto «il privilegio di lavorare» (a cominciare da «Romano Prodi, che mi chiamo a ristrutturare l'Alzoro Sviluppo Italia»), l'altolozzo Arcuri chiude con un pensiero (amaro) a Draghi «che ha ritenuto la mia esperienza dovesse concludersi». Orsini, mai decisione, culturale e politica, fu più sagga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOZZE A MONTALCINO



Pascale e Turci sposi in bianco

di **Micol Sarfatti**

«Giornata meravigliosa». Le prime parole di Paola e Francesca, spose a Montalcino. Entrambe erano vestite di bianco.

a pagina 23

AMERI
FEDERICO RAMPINI
ERI
AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese

in libreria **SOLFERINO**

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 CD Milano
 20703
 9 7711 20 498008



Macron si accorda con Marine Le Pen e le regala 2 vicepresidenti dell'Assemblea: per i fari "liberali" dei nostri centristi (e di Di Maio), meglio i fascisti che la sinistra



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Domenica 3 luglio 2022 - Anno 14 - n° 181
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 300 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NON SOLO UCRAINA Il "Programma 127E" Così gli Usa pianificano le guerre per procura

■ Il sito The Intercept spiega come il Pentagono addestra e finanzia truppe straniere per difendere i suoi interessi in Paesi strategici: almeno 23 operazioni nel 2017-'20. L'Economist: "Mosca sta battendo Kiev, sarà un conflitto lungo"

○ IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 8 - 9



INTERVISTA A LANDINI

"Ora il premier ci ascolti, basta offese ai poveri"



○ CANNAVÒ A PAG. 4

LO SCANDALO BICOCCA

Messa sui fondi: "Più delle regole conta la prassi"



○ MACKINSON A PAG. 16

Il Mario desnudo

» Marco Travaglio

V i propongo due sceneggiature: decidete voi quale vi sembra la più credibile. La prima è quella di *Toto*, *Eva e il pennello proibito* (1959): il copista-falsario Antonio Scrocelletti viene chiamato da due truffatori al Prado per realizzare e rivendere a prezzo da favola una variante della *Maja vestida* e della *Maja desnuda* di Goya: la *Maja* in camicia. Ma si fa prendere la mano e fabbrica pure la *Maja* in mutande, in pagliaccetto, in reggiseno, in bikini e così via, in serie.

La seconda è quella di *Mario, Beppe e il telefono proibito* (2022): lo statista Draghi, al vertice Nato di Madrid, apprende nella notte che il suo amico Grillo ha riferito a Conte, De Masi, Fico e una decina di deputati le telefonate del premier per parlar male di Conte, chiedergli di farlo fuori e intruparsi con lo scisma di Gigino 'a Poltrona. E allora che fa? Non smentisce e lascia montare il caso mentre gli altri parlano della guerra, delle new entry Svezia e Finlandia e di come fottere i curdi. Poi parla con Conte e balbetta ai giornalisti che ha iniziato a chiarirsi con lui. Ma - così almeno dice - non si chiarisce con l'amico Beppe che - così almeno dice - si sarebbe inventato tutto, destabilizzando un governo che difende a spada tratta. Poi si apparta su una panca del Prado, dando le spalle agli altri, alla *Maja vestida* e alla *Maja desnuda*, per telefonare a chissà chi (ma non a Grillo, così almeno dice). E, 20 ore dopo la notizia, fa uscire fantomatiche "fonti di Palazzo Chigi" a giurare che non ha mai detto quelle cose a Grillo: così, se uscisse qualche registrazione, potrebbe dire che non le conosce. Fonte Egeria? Fonti del Clitunno? Vai a sapere. L'indomani, 42 ore dopo la notizia, dice finalmente che non ha mai chiesto a Grillo la testa di Conte. Ma, quando chiedono se gli parlava male di Conte, parla d'altro: "Voglio vedere i messaggi". Come se Grillo non avesse parlato di telefonate; come se a Draghi gli sms partissero a sua insaputa o si scrivessero da soli; come se i soli a possederli non fossero proprio lui e Grillo (che però lui si ostina a non chiamare, almeno così dice). La stampa si beve tutto e schiuma di sdegno per la figuraccia dell'Italia, ma non di Draghi: è colpa di Conte che s'è inventato tutto. Quanto alla scissione di Di Maio, che non va neppure alla toilette senza il parere di Draghi, è avvenuta a sua insaputa: come no. Gran finale: "Senza i 5Stelle non c'è il governo". Ecco: non può fare a meno di loro. Perciò gli ha cancellato il cashback, il superbonus, il salario minimo, la parte ambientalista del Pnrr, ha imposto la schiforma Cartabia, è più bellicista e riamista di Biden e, quando Di Maio accusa Conte di "minacciare la sicurezza nazionale", non chiama la neuro: perché li adora. Non so voi. Ma, come falsario, io scelgo Antonio Scrocelletti.

DOMANI IL VERTICE ULTIMATUM 5S SU ARMI, RDC, SALARIO MINIMO E INCENERITORE

Ecco le 4 richieste di Conte a Draghi



PER NON LASCIARE IL GOVERNO

VIGILIA DELLA RESA DEI CONTI: IL CAPO M5S E I SUOI PREPARANO UNA LETTERA COI LORO PUNTI FERMI. FRANCESCHINI LI AIUTA E RILANCIANO IL PROPORZIONALE

○ DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2 - 3

ANCHE IPF HA VOTATO SÌ ALLE RESTRIZIONI Di Maio piccona il Reddito con le destre e Orlando promette un DI per rimediare

○ A PAG. 5

"INTERFERENZE INACCETTABILI DAL PREMIER" I salviniani difendono il leader 5Stelle (pensando al loro): imboscate in arrivo

○ SALVINI A PAG. 3



» STAND-UP COMEDY

Le gag e le battute del primo show di Eddie Murphy

» Daniele Luttazzi

La cosa più importante per uno stand-up comedian, dicevamo la volta scorsa, è l'alter ego che porta in scena: questa maschera è il preambolo che farà funzionare le sue gag. A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Draghi, piange il telefono a pag. 12
- Lerner Di Maio, scisma made in Usa a pag. 13
- Mini Resa Ue agli Usa e addio pace a pag. 7
- Corrias Pietrostefani dica la verità a pag. 19
- Mercalli Capo Nord balza a 31 gradi a pag. 13
- Spadaro Gesù non dice "Vai e vinci" a pag. 13

118, ALLARME SU OMICRON 5

"Covid, di nuove tante polmoniti"

○ RONCHETTI A PAG. 17



La cattiveria

Matteo Renzi: "C'è un 20% di italiani che mi stima e mi vuole bene". E uno su dieci ha diritto al voto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

ALESSANDRO PIPERO

"Il caffè dal collega brillo e l'accappatoio per fare il latin lover"

○ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



LA CORTE SUPREMA

Il Texas ritorna a chi abortisce

○ A PAG. 15

CONTROCULTURA

Camon: «Diritto alla strage, una follia anti-cristiana»

Gnocchi alle pagine 18 e 19

I SOLITI COMPAGNI

RESUSCITANO I COMUNISTI

Insieme all'inflazione, dal passato ricompare anche l'estrema sinistra e dopo Landini anche Santoro si candida a leader ideale del nuovo popolo rosso

L'ASSIST DEI VESCOVI PER LO IUS SCHOLAE: BASTA POLEMICHE

■ Dopo Maurizio Landini anche Michele Santoro, in una intervista a *Foglio*, apre alla possibilità di prendere parte a un nuovo soggetto di sinistra. Intanto i vescovi sferzano la politica sullo ius scholae.

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

di Augusto Minzolini

I segnali si moltiplicano. E gli autori o i potenziali leader di un ipotetico nuovo soggetto di sinistra, massimalista, anti-sistema, anzi com'è tradizione anti-tutto, spuntano come funghi. Maurizio Landini mette a disposizione la Cgil come serbatoio per l'esperienza. Michele Santoro la sua popolarità televisiva e il suo bagaglio di esperienze di quarant'anni passati ad aizzare le piazze. In mezzo c'è anche chi dovrebbe portare i voti se li ha ancora, quel Don Chisciotte di Giuseppe Conte, leader dimezzato dei 5stelle, con accanto Marco Travaglio suo novello Sancio Panza che gli sussurra all'orecchio consigli di vita: è lui che dovrebbe accendere la miccia mandando a casa il governo Draghi solo che ha il problema di non poco conto di dover convincere i ministri grillini a lasciare il posto. Mission impossibile. E poi, ancora, i tanti che in passato, a vario titolo, hanno fatto parte di quel caravanserraglio dall'ex-sindaco di Napoli De Magistris ad Antonio Ingrao, entrambi ex-magistrati fuori servizio, e l'immancabile Vairo.

È come un richiamo della foresta. L'inflazione vola causa la crisi energetica, le aziende sono in difficoltà, l'economia non tira, il carrello della spesa costa sempre di più e si preannuncia un autunno caldo, bollente come la siccità estiva. E allora l'allegria combriccola, i populisti di oggi che hanno lo stesso dna dei comunisti di ieri, annusa l'aria e pensa che ci siano le condizioni favorevoli per aprire un nuovo ciclo. Pardon per ritornare al passato. In fondo se siamo tornati all'inflazione del 1986 perché non ci dovrebbero essere gli stessi eroi, gli stessi mondi a guidare gli arrabbiati. Il primo successo di Santoro televisivo con la trasmissione *Samarconda* è datato 1987, per cui ci siamo. E in fondo il pacifismo degli anni '80 inneggiava a Breznev e all'Unione Sovietica quando sfilava contro gli euromissili come quello del 2022, cinquant'anni dopo, guarda a Putin e alla Russia.

Si può scommettere che anche se cambiano le «crisi» le ricette di questo mondo saranno le stesse di tanti anni fa. Tributi su tributi perché la proprietà privata per loro è un reato. Il punto vero è che alla base della crisi di oggi ci sono proprio i programmi, sarebbe meglio dire gli slogan, di questa agorà che condiziona da sempre la sinistra (all'ultimo evento della Cgil erano presenti tutti, da Frattoni, passando per Conte, fino a Calenda, tranne Renzi che forse di sinistra non è più). La crisi energetica che ci ha messo alla mercé della Russia è il risultato di un ambientalismo ideologico propagunato nel tempo da Santoro, grillini e compagni, che ci ha paralizzato per decenni. Le politiche del lavoro targate Cgil hanno creato nel nostro Paese una situazione paradossale: ci sono tanti disoccupati, il reddito di cittadinanza, ma anche tante offerte di lavoro che non trovano risposte. Non parliamo poi delle infrastrutture: tra autorizzazioni e regolamenti per realizzare un'opera pubblica ci vogliono tempi biblici. Insomma, la crisi che ci sta arrivando addosso oggi, nasce da politiche che non sono state fatte ieri. Il motivo? Perché i massimalisti che rispondono al richiamo della foresta della crisi, sono gli stessi che hanno bloccato il Paese per anni. Sono quelli che trovano un ruolo, un habitat nelle crisi. Che si cibano delle crisi. Come gli stregoni che ballavano la danza della pioggia a cui però capitava anche di essere travolti dalla tempesta.

LINA TOMBOLATO, VEDOVA DI ENNIO DORIS

«Vi racconto l'amore di una vita al fianco di un vero fuoriclasse»

Pier Augusto Stagi

alle pagine 14 e 15



RITRATTO Ennio Doris, scomparso nel 2021, e la moglie Lina Tombolato

L'IMPREDITORE SCOMPARSO A 91 ANNI

Balocco, il re del mandorlato

di Tony Damascelli

■ È morto, la notte scorsa, Aldo Balocco, 91 anni, presidente onorario della Balocco, storica azienda dolciaria. Ha trasformato la pasticceria del padre, aperta nel 1927 in provincia di Cuneo, in una azienda da 200 milioni di euro di fatturato presente con i suoi prodotti in più di settanta Paesi.

a pagina 13

APERTO IL TESTAMENTO

Del Vecchio, un impero diviso per otto

Gian Maria De Francesco

a pagina 16

DIBATTITO SULLA CITTADINANZA

LE CONTROINDICAZIONI

Così aumentano i migranti

di Vincenzo Mannino a pagina 4

I VANTAGGI

Occasione per i giovani

di Marco Gervasoni a pagina 5

LA CONTRADDIZIONE

Pd cattolico a giorni alterni

di Vittorio Macioce a pagina 4

SOS DI CINGOLANI SUL PREZZO DEL GAS

Donbass, ultimo fronte

«Lysychansk è russa»

di Fausto Biloslavo

■ I filorusi annunciano la presa di Lysychansk, la città gemella di Severodonetsk, rimasta l'ultimo avamposto per l'occupazione del Lugansk. L'esercito sarebbe già nel centro della città.

servizi da pagina 6 a pagina 8

LE MIRE DEL DRAGONE

Xi vuol sfruttare un Occidente troppo timido

di Paolo Guzzanti

a pagina 6

SFIDA AL GOVERNO

L'ultima di Sala sui gay: «Riconosco i loro figli»

Chiara Campo

■ Nel giorno del gay pride a Milano, e in diverse altre città, il sindaco del capoluogo lombardo Beppe Sala lancia la sfida al Parlamento: «Doveva legiferare, ho aspettato che lo facesse ma non si sono mossi e io ho dovuto fare la mia parte: abbiamo riattivato il riconoscimento dei figli nati in Italia da coppie omogenitoriali». E polemizza con la Regione.

a pagina 9

LA SFILATA LGTB

Provocazione? Finalmente è solo routine

di Luigi Mascheroni

■ La bella notizia, in fondo, è che il Gay Pride non fa più notizia. Significa che tutto, per fortuna, adesso è normale.

a pagina 9

IL GIORNO

DOMENICA 3 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

Varese, inchiesta partita dal servizio del "Giorno"

Molestie ai baby-calcatori
La Fgc caccia il mister
da tutti i campi per 5 anni

Mola a pagina 17



Montichiari, parla il primario

Omicidi in corsia
Il dottore assolto:
torno a testa alta

Pacella a pagina 18

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Risparmiamo sul cibo. Non sulle ferie

Costo della vita, bollette e caro carburanti, eppure due persone su tre vogliono partire. E tagliano carne, cinema e aria condizionata
Intervista al ministro Brunetta: «Cuneo fiscale, energia e aiuto sui salari per fermare l'inflazione. Partiti, basta sabotare Draghi» Servizi da p. 2 a p. 5

Conte e le chat

Più che una crisi sembra una farsa

Agnese Pini

Siamo alla tragicommedia del pizzino. Della chat che forse c'è ma che di sicuro per ora non si vede. Della crisi minacciata, evocata, sperata (domani, lunedì, mai, chissà), e che però puntualmente non arriva.

A pagina 23

La stangata sulle famiglie

Fermare la fuga dalla metropoli

Guido Bandera

Un'immagine suggestiva di Dubai, che un tempo si sarebbe detta da cartolina, ritrae un mare di nuvole dal quale spuntano come navi di vetro le punte dei grattacieli.

A pagina 23

DOPO 10 ANNI GESSICA NOTARO TORNA FRA I DELFINI: «ORA SONO PIÙ FORTE»



Gessica Notaro, 32 anni, sfregiata nel 2017 dall'ex compagno, è tornata fra i delfini a Riccione

COME PRIMA PIÙ DI PRIMA

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano

Altri due lavoratori aggrediti in metrò
«Adesso basta»

Anastasio e Palma nelle Cronache

Milano

Ha speronato uno scooter: caccia al pirata

Servizio nelle Cronache

Lodi e Pavia

Variante Omicron Contagi da "zona rossa"

Balzarotti e Pacella nelle Cronache



Hockey, il russo Fedotov nei guai

Giocherà in Usa Mosca l'arresta

Grilli a pagina 13



Le nozze a Montalcino

Pascale-Turci Spose in bianco

Broggi a pagina 9



La nuova tournée balneare

Riecco Lorenzo Il party di Jova

Spinelli a pagina 27

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiFit®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.





Alias domenica

LIBRI «Gli esiliati», vite ai confini della vita; la Bologna di Longhi nei film di Pasolini; Percorsi storiografici da Adriano Proserpi a Carlo Ginzburg



Culture

CLOUD CITIES L'artista argentino Tomás Saraceno crea una volante metropoli nella Torre Giòries

Arianna Di Genova pagina 10



Visioni

LOU REED Una mostra a New York ripercorre la sua biografia tra foto, chitarre, oggetti insoliti

Manuela De Leonardis pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 3 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 158

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi e Recep Tayyip Erdogan foto di Domenico Stinellis/Ap



Memoria curda

Giornalisti, scrittori, intellettuali, un candidato al Nobel, un morto, persino uno che ha scritto sul manifesto... È la lista di impiccabili che Erdogan ha comprato in cambio della Nato allargata. Dice Di Maio: «Per noi non cambia niente». L'ultima volta gli consegnammo Ocalan a pagina 3

REPORTAGE DALL'UCRAINA. COMBATTIMENTI NEL DONBASS. MOSCA: «ABBIAMO CONQUISTATO LYSYCHANSK»

Kiev: «Sì, il Lugansk ora può cadere»

■ Mentre nel Donetsk resistono gli avamposti ucraini davanti alla capitale separatista, il Lugansk si avvia a capitolare. Lysychansk è persa, e con lei tutto il territorio della regione di Lugansk che prima del 24 febbraio era in mano ucraina. Secondo fonti russe la città sarebbe già caduta. Ieri il leader ceceno Ramzan Kadyrov ha dichiarato: «Le unità delle

forze alleate sono nel centro di Lysychansk». Gli ucraini non confermano ma è solo questione di ore. Ieri i media russi hanno diffuso il video di alcuni soldati di Mosca che issano la bandiera dell'Urss presso il centro della città. Dove ci sarebbero ancora più di 12 mila civili che, secondo la versione dei filorussi avrebbero accolto i soldati russi

«come liberatori». Da Kiev il consigliere capo del ministro degli interni di Kiev, Vadym Denysenko, ammetteva in una intervista a Rbc-Ucraina: «Purtroppo, a partire da ora, la probabilità che la regione di Lugansk venga occupata è molto alta ma abbiamo due fortezze lì: Sloviansk e in particolare Kramatorsk».

SABATO ANGIERI A PAGINA 2

Pace e guerra

La parola resta sempre alle armi

EMILIANO MANFREDONIA

La guerra in Ucraina sta imperversando sempre di più diventando ancora più feroce. Ci stiamo abituando a questa maledetta situazione di mor-

te che sta costringendo gli ucraini ad una resistenza estrema nel sud del paese e a convivere con una situazione di pericolo.

— segue a pagina 7 —

all'interno



Libia

Abbandonati nove giorni in mare: muoiono 22 maliani

Tra le vittime tre bambini. La «guardia costiera» di Zawiyah è intervenuta solo venerdì. La maggior parte dei 61 sopravvissuti sono ora in detenzione ad Al Maya

GIANSAURO MERLI PAGINA 8

Le ispezioni

Tutto l'orrore dei Cpr: «Migranti nel totale degrado»

Le parlamentari Nugnes, Sarli e Suriano e il senatore De Falco visitano i Centri di permanenza per il rimpatrio di Calanissetta, Gradisca e Milano: «Situazione oltre ogni limite».

GIA. ME. PAGINA 9

Sciopero il 17 Ryanair, lavoratori e clienti insieme contro i soprusi

La compagnia: decurtazione del salario per chi si è astenuto dal lavoro il 25 giugno. Ai passeggeri niente rimborso. La giustificazione: voli cancellati per colpa degli slot.

MASSIMO FRANCHI PAGINA 4

Lele Corvi



UNA MELA L'HO FATTA PAGARE CARA NEL 2022 TI HANNO SUPERATO

MYANMAR

Tra italiani e generali c'è un patto d'acciaio



■ Sette mesi dopo il suo stesso golpe militare, il capo dell'esercito e del governo di Myanmar annuncia: riaprirò la grande acciaieria Myngyan. E poco dopo il colosso minerario italiano Daniela registra una nuova società nel paese, colpito da sanzioni internazionali. Serve ai militari? GIORDANA A PAGINA 12

Aborto

Non basta la legge Per i diritti occorre lottare

ALESSANDRA ALGOSTINO

La sentenza della Corte Suprema americana Dobbs vs. Jackson Women's Health Organization che ha cancellato il diritto di aborto negli Stati Uniti rappresenta una prepotenza dirompente che ci scaraventa indietro di decenni.

— segue a pagina 7 —

all'interno

Gas Cingolani: «Prezzi su, avremo un inverno difficile»

SERVIZIO PAGINA 4

Governo Conte da Draghi con l'elenco delle richieste

DOMENICO CIRILLO PAGINA 5

Ius scholae La Cei: «Basta ideologie, si alla legge»

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

SINISTRA Energie rossoverdi nel campo largo



■ Sinistra italiana ed Europa Verde lanciano l'alleanza in vista delle elezioni politiche del 2023. Obiettivo: stare nel centrosinistra per combattere ingiustizia climatica e disuguaglianze sociali: «Letta non insegue la destra, serve chiarezza sui contenuti» SANTORO A PAGINA 5

20703 9 770025 213000 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Gm/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 181 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 3 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il Mattino Estate/1
Ricette da thriller:
il gusto del delitto
e la pozione magica
di Agatha Christie
Santa Di Salvo a pag. 33



Il Mattino Estate/2
Rubini: «Il mio Agassi
tra Mozart e Leopardi
un artista vero»
Luciano Giannini a pag. 34



Il mercato
Napoli, quasi fatta
per Ostigard
E il Capri sogna
il colpo Mertens
Roberto Ventre a pag. 14



I partiti in difficoltà
La strada
per avvicinare
la politica
ai cittadini

Romano Prodi

Pur senza avere in mano alcuna seria indagine demoscopica, mi sento di fare qualche riflessione su alcuni cambiamenti di percezione e di opinione che vedo emergere nella società italiana. Niente di scientifico, ma uno sforzo, forse un poco ingenuo, per cercare di capire i desideri, gli obiettivi e le paure di chi ci sta attorno.

Partiamo da un fatto a tutti noto: l'allontanamento dei cittadini dalla politica, dai governanti e dalla classe dirigente.
Continua a pag. 39

Il caso Moretti
La sconfitta
dei tribunali
e la scelta
del teorema

Carlo Nordio

A distanza di tredici anni dalla tragedia di Viareggio, dove 32 persone rimasero uccise e molte altre ferite per il deragliamento di un treno carico di gpl, la Corte d'Appello di Firenze ha condannato l'amministratore delegato di Fs Mauro Moretti a cinque anni di reclusione per disastro ferroviario ed incendio colposi. Pene più o meno gravi sono state irrogate ad altri coinvolti. Tre di questi sono stati assolti. Si tratta del quarto processo, dopo che una precedente sentenza aveva confermato la condanna di primo grado.
Continua a pag. 39

Otto miliardi per l'energia in arrivo aiuti alle imprese

►Inflazione record, sconti fiscali per assorbire i rincari di benzina e bollette Trivelle, nuovo stop: l'asse tra M5S, Pd e Lega boccia l'emendamento sul gas

Il rito civile a Montalcino. «Ci siamo scelte, è bellissimo»



Francesca Pascale e Paola Turci escono dal Comune di Montalcino

Il "sì" di Paola e Francesca tra Brunello e abiti bianchi

Andrea Bulleri a pag. 7

Bassi, Bessi, Ottaviano e Malfetano a pag. 2 a 4

Intervista a Sbarra (Cisl)

«Il governo faccia di più per difendere i redditi»

Nando Santonastaso a pag. 5

L'emergenza
Covid, boom di contagiati ed è paralisi negli uffici

È boom di contagiati da Covid in questa che si presenta come una vera e propria ondata estiva. Tanti dipendenti pubblici e privati costretti ad assentarsi dal lavoro, con problemi che si ripercuotono sui servizi di uffici e aziende
Evangelisti a pag. 8

Il focus
Quarta dose a rilento allarme in Campania
Ettore Mautone a pag. 9

Lo cospargono di benzina poi gli danno fuoco: orrore in videocchiamata

►Frattamaggiore, l'uomo in fin di vita: era al telefono con la fidanzata Spunta la pista della lite per l'occupazione abusiva di un alloggio

Marco Di Caterino

Cosparso di liquido infiammabile e poi dato alle fiamme, mentre seduto su una panchina era impegnato in una videocchiamata con la sua fidanzata, unica testimone di un tentativo di omicidio commesso con una ferocia inaudita. È accaduto a Frattamaggiore, provincia di Napoli, nella notte tra giovedì e venerdì. La vittima - Nicola Lupoli, 36 anni, di professione "svuota cantine" - è grave in ospedale, in fin di vita. Si sarebbe trattato di una vendetta personale, forse per l'occupazione di un alloggio.
In Cronaca

Il giallo di Napoli

Ucciso per aver "invaso" la zona di un clan rivale

È stato rapito, interrogato, spogliato, ucciso e sepolto a Pianura, la zona di Napoli a più alta densità di "stese" di camorra. Eppure i familiari giurano che Andrea Covelli, ritrovato cadavere l'altro ieri sera, fosse estraneo alle logiche dei clan. Una pista investigativa: la vittima potrebbe aver "invaso" una zona di spaccio di alcuni esponenti di clan della zona.
Del Gaudio e Sabino in Cronaca

La proposta

La Capria, un parco letterario nei luoghi dei suoi romanzi



Paolo Di Paolo

Caro direttore, fra i meriti letterari di Raffaele La Capria c'è - come molti hanno fatto notare anche sul Mattino - quello di essere diventato uno speciale "genius loci".
Continua a pag. 38

Le idee
Giardini in mostra riflessioni sul verde per capire la Storia

Riccardo Lattuada

Per chi compie ricerche sulla storia dei giardini è logico pensare a queste realizzazioni considerandole come opere di scienza e d'arte.
Continua a pag. 38

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 181 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

Domenica 3 Luglio 2022 • S. Tommaso apostolo

IL GIORNALE NAZIONALE

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

**Il silenzio dell'Ue
Tutto balsamico
l'aceto sloveno
la ribellione
del Dop italiano**
Ottaviano a pag. 16



**Ritiri e mercato
Roma e Lazio
una ripartenza
tra le incertezze**
Nello Sport



**Il via a Lignano
Jova Beach Party
il giro d'Italia
del divertimento
con il metaverso**
Marzi a pag. 20



**Partiti in affanno
Il percorso
(in salita)
per attrarre
gli elettori**

Romano Prodi

Pur senza avere in mano alcuna seria indagine demoscopica, mi sento di fare qualche riflessione su alcuni cambiamenti di percezione e di opinione che vedo emergere nella società italiana. Niente di scientifico, ma uno sforzo, forse un poco ingenuo, per cercare di capire i desideri, gli obiettivi e le paure di chi ci sta attorno.

Partiamo da un fatto a tutti noto: l'allontanamento dei cittadini dalla politica, dai governanti e dalla classe dirigente. Abbiamo visto negli ultimi anni che, negli appuntamenti elettorali e referendari, la quota di chi non vota costituisce il più grande partito: non c'è quindi bisogno di offrire altre prove dell'allontanamento dei cittadini dalla politica.

Si può solo ammettere che non è un fenomeno nuovo, anche se crescente. Di maggiore interesse è invece constatare che il numero delle persone che pensano si possa porre rimedio a questa frattura facendo ricorso a improvvisate e stupefacenti novità è in fase decrescente.

Dopo un glorioso passato l'epoca dei "fenomeni" individuali o collettivi sembra essere destinata a un inarrestabile declino. L'interrotto cammino di Renzi e Salvini e il declino del Movimento 5Stelle sono un segnale abbastanza chiaro di questa tendenza, che già era cominciata con le elezioni europee del 2018.

Continua a pag. 23

Otto miliardi per l'energia Ma c'è lo stop alle trivelle

► Allarme inflazione, dal governo nuovi contributi per benzina e bollette
► M5S, Pd e Lega bloccano il decreto sull'estrazione di gas: Draghi non molla

ROMA Nuovi contributi per gas e bollette, mentre M5S, Pd e Lega bloccano il piano trivelle

Bassi, Bessi e Malfetano alle pag. 2 e 3

Pascale e Turci in total white per il rito civile a Montalcino



**L'unione di Paola e Francesca
«Ci siamo scelte, è bellissimo»**

Francesca Pascale e Paola Turci dopo l'unione civile Bulleri a pag. 9

E aumentano le polmoniti

**Covid, boom di contagiati
per i servizi è rischio paralisi**

Mauro Evangelisti

L'Italia si sta bloccando. Un milione di persone a casa perché positive. Servizi a rischio. A pag. 6



**Il caso Moretti
La sconfitta
dei tribunali
e la scelta
del teorema**

Carlo Nordio

A distanza di tredici anni dalla tragedia di Viareggio, dove 32 persone rimasero uccise e molte altre ferite per il deragliamento di un treno carico di gpl, la Corte d'Appello di Firenze ha condannato l'amministratore delegato di Fs Mauro Moretti a cinque anni di reclusione per disastro ferroviario ed incendio colposi. Pene più o meno gravi sono state irrogate ad altri coimputati. Tre di questi sono stati assolti. Si tratta del quarto processo, dopo che una precedente sentenza aveva confermato la condanna di primo grado. (...) Continua a pag. 23

Colosseo come in trincea la polizia contro il racket

► Le bande dei bagarini in rivolta, pattuglie in azione
I biglietti nominativi non bastano: tensione tra i turisti

Laura Larcari

Per entrare al Colosseo ora vengono emessi biglietti nominativi. Ma l'adescamento dei bagarini continua. Così ogni giorno sino alla fine dell'estate davanti agli ingressi del monumento più famoso del mondo stazioneranno almeno quaranta agenti. Il Colosseo in trincea. A sgombrare anche i venditori abusivi di immaginette e di bibite fresche che si erano divisi gli spazi per le vendite. A pag. 13

Il commento

**Quello scandalo trascurato
deturpa la gloria di Roma**



Mario Ajello

Roma, invece di esportare il ricordo delle civiltà tra le scorse, che stanno alla base della grandezza dell'Occidente. (...) Continua a pag. 13

**Luglio di fuoco
Aeroporti europei
caos cancellazioni
incubo vacanze**



ROMA Caos negli scali europei e voli cancellati: luglio di fuoco per chi viaggia in aereo. Il motivo? Mancanza di personale. Così le vacanze sono a rischio. De Rossi a pag. 5

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor b.v.

Il Segno di LUCA

LEONE, GIORNO ROMANTICO

Quella di oggi è una giornata che si rivelerà riposante, più di quanto non avresti immaginato. La Luna finisce di attraversare il tuo segno e ti regala dolcezza e un nostalgico romanticismo. E ti distrae dal tuo desiderio di metterti in evidenza e attirare la luce dei riflettori. Oggi non hai bisogno di niente per stare bene, ti basta esistere e lasciarti andare a te stesso. La tua eleganza naturale rende affascinante ogni tuo gesto. **MANTRA DEL GIORNO** Perfino la spontaneità si impara!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; "Sapori e Tesori del Lazio" • € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 3 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Autocisterna si è ribaltata all'alba sull'A14: traffico in tilt per la Riviera

Inferno in autostrada Coda di undici chilometri

Pandolfi a pagina 18



CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Risparmiamo sul cibo. Non sulle ferie

Costo della vita, bollette e caro carburanti, eppure due persone su tre vogliono partire. E tagliano carne, cinema e aria condizionata
Intervista al ministro Brunetta: «Cuneo fiscale, energia e aiuto sui salari per fermare l'inflazione. Partiti, basta sabotare Draghi» da p. 2 a p. 5

Conte e le chat

Più che una crisi sembra una farsa

Agnese Pini

Siamo alla tragicommedia del pizzino. Della chat che forse c'è ma che di sicuro per ora non si vede. Della crisi minacciata, evocata, sperata (domani, lunedì, mai, chissà), e che però puntualmente non arriva.

A pagina 23

Il rebus infrastrutture

Se la politica scorda la realtà

Valerio Baroncini

Peccato non sia un mezzo alla portata di tutti, altrimenti la soluzione sarebbe semplice: elicottero. Problema superato. Niente ingorghi, attese infinite, cantieri da dribblare.

A pagina 23

DOPO 10 ANNI GESSICA NOTARO TORNA FRA I DELFINI: «ORA SONO PIÙ FORTE»



Gessica Notaro, 32 anni, sfregiata nel 2017 dall'ex compagno, è tornata fra i delfini a Riccione

COME PRIMA PIÙ DI PRIMA

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, vittima un 36enne

Sospeso nel vuoto si schianta sulle rocce in montagna

Tempera in Cronaca

Bologna, stalker denunciato

Perseguita la vicina «Ti taglio a pezzi con un machete»

Tempera in Cronaca

Bologna, negozianti soddisfatti

I saldi partono con il piede giusto «Boom di turisti»

Carbutti e Santangelo in Cronaca



Hockey, il russo Fedotov nei guai

Giocherà in Usa Mosca l'arresta

Grilli a pagina 13



Le nozze a Montalcino

Pascale-Turci Spose in bianco

Broggi a pagina 9



La nuova tournée balneare

Riecco Lorenzo Il party di Jova

Spinelli a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.





IL SECOLO XIX



DOMENICA 3 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 157, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PORTO DI GENOVA, I COSTRUTTORI: «LA DIGA COSTA 500 MILIONI IN PIÙ»

G. FERRARI E MARGIOCCO / PAGINA 15



CINGOLANI E LE FORNITURE DI GAS Nord Stream chiuso «I prezzi saliranno»

TROPEANO / PAGINA 10

IL REPORTAGE Giunta e occupazione, il declino di Novi Ligure

MENDUNI / PAGINA 13

M5S DIVISO SULLO STRAPPO Piano del governo per alzare i salari: contratti rinnovati e ritocco ai minimi

Nei prossimi giorni, il premier Mario Draghi ha intenzione di incontrare le parti sociali. Sindacati e imprese spingono per un taglio immediato del cuneo fiscale, in modo da mettere al più presto soldi nelle tasche degli italiani. I partiti di maggioranza chiedono lo stesso. Va trovato un accordo però, perché il Pd vuole un taglio a favore dei lavoratori, mentre Lega e Forza Italia puntano a sgravare anche le imprese. Difficile un'intesa sul salario minimo, più probabile un'intesa sull'applicazione del contratto migliore e sui rinnovi contrattuali.

LOMBARDO / PAGINA 9

LA VARIANTE OMICRON 5 SI DIFFONDE IN TUTTA ITALIA. CRESCONO I CASI DI POLMONITE. LA REGIONE: NEGLI OSPEDALI SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO

Covid, frenata quarta dose

Liguria, su 170 mila fragili e over 80 i vaccinati sono soltanto 30 mila. Ansaldo: «Tropo pochi»

I contagi sono sopra quota 80 mila, continuano ad aumentare in tutta Italia. La variante Omicron 5 è particolarmente contagiosa - una persona può infettarne più di dieci - e negli ospedali salgono i ricoveri. In Liguria la Regione assicura che la situazione è sotto controllo e che i dati sono sotto la media nazionale. Il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo lancia l'allarme sulla quarta dose: «In Liguria su 170 mila fragili, over 80 e ricoverati nelle Rsa, i vaccinati sono poco più di 30 mila: troppo pochi». FILIPPI RUSSO E VIANI / PAGINE 2-3

REPORTAGE DA SPOTORNO

Niccolò Zancan

Sulle spiagge addio a mascherine e gel «Basta con l'allerta»

A Spotorno le file degli ombrelloni sono strette come ai vecchi tempi. E si vede solo una mascherina. «Sono tornati i turisti, è tornata l'allegria. Non ci vedo niente di male», dice un bagnino. L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Ho sognato Piano, c'è speranza di rammandare l'essere umano

Alla mia età si fanno perlopiù sogni erotici, lampi di appagamento e frustranti risvegli. Io invece l'altra notte ho sognato l'architetto Piano; niente di erotico tra noi, ma una camminata per le vie di Genova fino a un vecchio portone di via Caffaro. Lì, nella semioscurità di quello che sembrava più un antro che un atrio, spandeva un filo di luce un baracchino di legno e vetro dove una donna di una certa età era china su una lampadina, rammandava calze di seta, un mestiere che a tempo esisteva davvero, almeno finché ci son state le calze di seta e l'arte del rammando. Il sogno non ha segreti; a parte il culto della personalità, peccato veniale rispetto a culti assai più diffusi, è nota la perseveranza dell'architetto nel proporre il rammando come etica e pratica, e nello specifico mi aveva molto colpito un dialogo riportato su questo giornale qualche giorno fa tra Piano e Carlin Petrinì sul tema del Rammando della Terra. A quel sogno non ho smesso di pensarci, mi riguarda intimamente, rammandare era il lavoro di mia madre; non rammandava calze ma maglierie, rimagliava, filo per filo, un lavoro di estenuante pazienza e fatica, fino a diventare quasi cieca e con le mani artriche già a quarant'anni.

SEQUE / PAGINA 14

L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

UNA POLITICA DI FACCE COL RESPIRO CORTO

La personalizzazione della politica non è un fenomeno recente ma oggi si fa sentire in molti Paesi una tendenza che si può definire divistica. Nel caso italiano questo tipo di personalismo ha raggiunto nuove vette negli ultimi 15 anni.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

L'INIZIATIVA

Mario De Fazio

Toti apre "Il Cantiere" prove di nuovo centro con Calenda e Rosato

Se il grande centro resta una nebulosa, il governatore ligure Giovanni Toti non demorde dall'intenzione di creare un fronte riformista e moderato. Sabato, a Roma, "Il Cantiere" a cui sono stati invitati Calenda, Rosato, Gelmini e Brunetta.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

È DEL FONDO CERBERUS, VICINO IN PASSATO A BANCA CARIGE. INTERESSATI ALTRI 4 GRUPPI INTERNAZIONALI



Sampdoria, la prima offerta arriva dagli Stati Uniti

Il presidente della Sampdoria Marco Lanna festeggia con i tifosi dopo Sampdoria-Fiorentina del 16 maggio BASSO / PAGINA 42

VIA AL BEACH PARTY. SARÀ AD ALBENGA IL 17 LUGLIO

Jovanotti riparte da Lignano Sul palco Morandi e Pezzali

LUCADONDONI

«Il Beach Party 2 è un veliero con le vele spiegate e si fermerà dove le persone vorranno sentire il sollievo del divertimento». Parola di Jovanotti, che ieri ha dato il via al tour da Lignano Sabbiadoro. Con lui Morandi e Pezzali. L'ARTICOLO / PAGINA 38



CERIMONIA BLINDATA A MONTALCINO

Turci e Pascale, sì in bianco davanti agli amici più stretti

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Le spose hanno voluto una cerimonia sobria. Niente agenzie milanesi, wedding planner, sovrastrutture, effetti speciali. Francesca Pascale e Paola Turci arrivano insieme a bordo di un SUV Jaguar bianco, mano nella mano. L'ARTICOLO / PAGINA 40



AURUM 1962
OPERATORE PROFESSIONALE PER IL COMPRO ORO E ARGENTO
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(Vicino cinema Odeon) - Tel. 010.5388.200

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Al vertice, Massimo Beduschi è alla guida di GroupM Italy e presidente italiano di WPP

A tavola con **Massimo Beduschi**
«La costruzione di nuovi equilibri nell'economia è una sfida affascinante»

di **Paolo Bracco**
— a pagina 9



Domenica

SOLE 24 ORE
TORINO, MARTEDÌ
STATI GENERALI
DELLA CULTURA

di **Marco Carminati**
— a pagina 11



VENEZIA
RECUPERATO IL PALAZZO REALE

di **Gabriella Belli** — a pagina 1

LETTERATURA
UN NUOVO «DE RERUM NATURA»

di **Nicola Gardini** — a pagina 7

Tech 24

Smartphone
Caccia ai modelli
sotto i 200 euro

di **Gianni Rusconi**
— a pagina 19



Lunedì

Governance poll
La classifica
di sindaci
e governatori

— Domani con Il Sole 24 Ore

Caos aeroporti, vacanze a rischio

Turismo

In Europa tra luglio e agosto cancellazione possibile per 140mila voli

Coinvolti 1,8 milioni di passeggeri, mancano personale e piloti

Almeno 140mila voli cancellati e 1,8 milioni di passeggeri che rischiano di restare a terra invece di decollare per le vacanze. È lo scenario previsto per luglio e agosto. A innescarlo la macchina d'olio sono gli scioperi e la grave carenza di personale degli aeroporti del Nord Europa come Amsterdam e Londra. Ma anche le difficoltà che hanno i vettori low cost a rispondere al boom di domanda. Il paradosso è che le compagnie continuano a vendere biglietti per voli che con ogni probabilità non partiranno. **Lello Naso** — a pag. 3



LUCA DE MEO, CEO DI RENAULT

«Auto, il baricentro è sempre più verso Est
Motori termici, lo stop va spostato oltre il 2035»

di **Fabio Tamburini** — a pag. 4 e 5

Luca de Meo. Dal 2020 è amministratore delegato di Renault

I BANDI DEL PNRR

Banda larga, piano per usare 1,2 miliardi di risparmi di risparmi

di **Carmine Fotina** — a pag. 2

212

PNRR E NUOVE SCUOLE
Pubblicato il bando di concorso per la progettazione e la realizzazione di 212 nuove scuole finanziato con le risorse del PNRR

GUERRA IN UCRAINA

Offensiva finale russa nell'Est Ue, per i balcanici ingresso rallentato

— Servizi alle pagine 10 e 11

LO SPETTATORE

MANTENERE LA DISTANZA PER EVITARE VOLGARITÀ

di **Natalino Irti** — a pagina 8

L'impero Del Vecchio diviso in otto parti uguali In Delfin entra Basilico

Finanza di famiglia

Una ripartizione in otto parti uguali (12,5%) dell'assetto societario della Delfin, la cassaforte della famiglia Del Vecchio. È quanto emerge dalle disposizioni testamentarie. La novità è l'ingresso di Rocco Basilico, figlio della moglie Nicoletta. — Servizi a pagina 12

LETTERA AL RISPARMIATORE

Technogym, più margini da efficienza e innovazione

di **Vittorio Carlini** — a pag. 13

Centri per l'impiego e navigator, il grande flop delle politiche per il lavoro

L'inchiesta

Poco personale, banche dati non in rete, i navigator senza una vera occupazione. Doveva essere la svolta delle politiche per il lavoro connesse al reddito di cittadinanza, invece sono rari i casi di funzionamento. — Servizi alle pagine 6 e 7 con l'analisi di **Alberto Orlandi**

PRONTA LA RIFORMA

Bancarotta, più spazio a non punibilità e attenuanti

di **Giovanni Negri** — a pag. 14

CORTE SUPREMA

COSTITUZIONE USA E DANNI DEL RITORNO ALLE ORIGINI

di **Sergio Fabbrini**

In America è in corso una contro-rivoluzione costituzionale. Controllata da una maggioranza di sei giudici (su nove) conservatori e radical-conservatori, la Corte suprema sta mettendo in discussione il sistema delle politiche e dei diritti consolidatosi nel Paese negli ultimi cinquant'anni. Con una sentenza dietro l'altra, la Corte ha cancellato il diritto federale all'aborto, le limitazioni statali all'acquisizione delle armi da parte dei privati, i poteri regolatori dell'Agenzia per la protezione ambientale, i diritti delle comunità indigene alla gestione autonoma delle riserve, la neutralità religiosa delle scuole pubbliche. L'esponente più radicale della nuova maggioranza (il giudice Clarence Thomas) ha affermato che la Corte dovrebbe riconsiderare la costituzionalità del matrimonio tra persone dello stesso sesso oppure l'uso di contraccettivi da parte di coppie sposate. Come interpretare una simile contro-rivoluzione? — Continua a pagina 8

MERCATI GLOBALI

EFFETTO GUERRA SULLA BILANCIA COMMERCIALE

di **Marcello Minenna**

Come in tutti i Paesi europei anche in Italia la guerra sta avendo importanti ripercussioni sugli scambi commerciali con Russia, Ucraina e Bielorussia. Nel primo trimestre 2022 il deficit nel commercio aggregato di beni con questi Paesi ha raggiunto i 6,5 miliardi di euro, oltre 2 miliardi in più rispetto al quarto trimestre 2021. È l'ultima manifestazione di un trend in atto da inizio 2021: sino all'anno scorso il driver principale è stato il rally nei prezzi di molte materie prime che a sua volta ha fatto lievitare il controvalore complessivo delle nostre importazioni. — Continua a pagina 13

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

OREFICERIA 56,70 €/GR. | 500 LIRE 4,60 €/PZ. | MARENGHI 310,00 € | STERLINE 390,00 € | KRUGERRAND 1.660,00 €

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

Trustpilot

AMBROSIANO HA RICEVUTO 1.850 RECENSIONI VERIFICATE

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 3 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 181 - € 1,20
San Tommaso apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

MAGGIORANZA IN FIBRILLAZIONE

L'equilibrista Draghi

Si apre una settimana di fuoco
Vertice tra il premier e Conte
ma la guerra continua

Si tratterà per un compromesso
su reddito di cittadinanza
termovalorizzatore e bonus Ilo

Nelle strade ci sono i tassisti
pronti a bloccare le città
contro il ddl Concorrenza

Siccità
Anche il Lazio
è in emergenza
Rapporto Anbi
«Dall'inizio dell'anno
-63% di precipitazioni»
Mariani a pagina 23

Case popolari
Ater in crisi
vende la sede
L'immobile in centro
ceduto all'Inail
Prezzo 34 milioni
Zanchi a pagina 22

Caos sanità
In barella
da otto giorni
Al San Camillo
con la polmonite
94enne senza posto
Sbraga a pagina 24

Giornalismo
Addio Lascaraky
Re della «nera»
Si è spento a 96 anni
Aveva lavorato
a Il Tempo fin dal '54



Sereni a pagina 26

Il Tempo di Osho Allarme del ministro Cingolani «Il prezzo del gas continuerà a salire»



"'Sto calduccio
s't'inverno
lo rimpiangeremo"

Frasca a pagina 4

Reinfezioni da Covid in crescita ma sottostimate a causa dei test «fai da te» Boom di contagi non dichiarati

Studio dell'università della Florida
Bere caffè stimola
lo shopping compulsivo

... L'aumento dei casi Covid è evidente. Questa estate, a differenza delle ultime due, non si è verificato un calo dei contagi. Il boom di positivi è certificato anche dall'Istituto superiore di sanità che, stavolta, aggiunge che l'attuale «ondata» estiva del virus è sottostimata a causa dei test fatti in casa che non vengono registrati.

Gentile a pagina 10

Martini a pagina 6

... Lo scontro tra Draghi e il leader del M5s non è ancora concluso e si preannuncia una settimana di fuoco tra Palazzo Chigi e i grillini. Domani l'incontro per chiarire una serie di nodi che oppongono i pentastellati al premier. Tre i punti più divisivi: il termovalorizzatore di Roma, la volontà del capo dell'esecutivo di ridimensionare il superbonus e i palletti al reddito di cittadinanza. I problemi arrivano anche da fuori. In strada ci sono i tassisti che protestano contro il ddl Concorrenza e che sciopeano il 5 e il 6 luglio.

Barone e Mineo alle pagine 2 e 3

Coalizione al bivio Ci può salvare solo un centrodestra rifondato

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, a Mario Draghi, sfinito dal caldo e dai fuochi dentro e fuori casa, domani gli tocca persino incontrare il vano, vanesio e vanaglorioso Giuseppe Conte. A destra, invece, «il trio Medusa», non quello delle lene, (...)

Segue a pagina 5

Palio di Siena Cinque false partenze Al fotofinish vince la contrada del Drago



Colli a pagina 11

COMMENTI
• **BENEDETTO**
Del Vecchio
ci lascia il valore
dell'esempio
• **MAZZONI**
Baratto vergognoso
tra le istanze curde
e la difesa di Kiev
• **DELL'ARIA**
Politici nelle piazze
contro le fake news
a pagina 13

ARTEMISIA LAB SURGERY SERVICE
La salute al primo posto
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA
Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione
Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorese, 90
QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO 06 39919869
www.artemisialab.it

Il diario
di Maurizio Costanzo
Spero che qualcuno s'interessi della cosa e cioè di rimediare al fatto che a Madrid è stata intitolata una piazza a Raffaella Carrà e in Italia, paese natale della medesima, questo non solo non è avvenuto ma non è stato nemmeno discusso. D'altra parte, cento anni fa nasceva una grande studiosa delle stelle, Margherita Hack, astrofisica di fama internazionale ma non mi sembra che anche della Hack si siano accorti più di tanto. Pensate che la medesima è nata in Via delle Cento Stelle. Quando si dice il destino.

Fabrizio Cicchetto
La pandemia e l'invasione dell'Ucraina
FABRIZIO CICCHETTO
La pandemia e l'invasione dell'Ucraina
Le impigriti del secolo: castoreo, zingari, zingari, zingari



LA NAZIONE

DOMENICA 3 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

Siena, la prima Carriera dopo la pandemia

**Il Palio della ripresa
Tittia al fotofinish
fa impazzire il Drago**

Di Blasio a pagina 17



Prato ricorda Rossi al Mundial

**Quel 5 luglio
in cui Pablito
cambiò l'Italia**

De Biase a pagina 21

CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

Risparmiamo sul cibo. Non sulle ferie

Costo della vita, bollette e caro carburanti, eppure due persone su tre vogliono partire. E tagliano carne, cinema e aria condizionata
Intervista al ministro Brunetta: «Cuneo fiscale, energia e aiuto sui salari per fermare l'inflazione. Partiti, basta sabotare Draghi» Servizi da p. 2 a p. 5

Conte e le chat

**Più che una crisi
sembra una farsa**

Agnese Pini

Siamo alla tragicommedia del pizzino. Della chat che forse c'è ma che di sicuro per ora non si vede. Della crisi minacciata, evocata, sperata (domani, lunedì, mai, chissà), e che però puntualmente non arriva.

A pagina 23

Il caso Piombino

**Acciaio e porto
Ora le certezze**

Luigi Caroppo

Non è l'ora dei compromessi, ma è il momento della lungimiranza. Piombino è diventato un caso nazionale; il governo ha scelto: nel porto attracchi la nave Snam per dare gas all'Italia.

A pagina 23

DOPO 10 ANNI GESSICA NOTARO TORNA FRA I DELFINI: «ORA SONO PIÙ FORTE»



Gessica Notaro, 32 anni, sfregiata nel 2017 dall'ex compagno, è tornata fra i delfini a Riccione

COME PRIMA PIÙ DI PRIMA

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Promotore
finanziario
scappa
con tre milioni**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Depistaggi Mostro
Chiuse le indagini
Resta il giallo**

In Cronaca

**Sorprese
dal passato**

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Hockey, il russo Fedotov nei guai

**Giocherà in Usa
Mosca l'arresta**

Grilli a pagina 13



Le nozze a Montalcino

**Pascale-Turci
Spose in bianco**

Broggi a pagina 9



La nuova tournée balneare

**Riecco Lorenzo
Il party di Jova**

Spinelli a pagina 27

NOVITÀ
**SUSTENIUM
PLUS 50+**
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

**LA TUA ENERGIA FISICA
E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

**VITAMINE
COMPLESSO**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV@ è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV@ è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



Anno 47 - N° 156

Domenica 3 luglio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

Editoriale

La sicurezza nel Mediterraneo allargato

di Maurizio Molinari

Con l'approvazione del nuovo concetto strategico in cui parla di "minaccia russa alla sicurezza" e "sfide cinesi" il summit della Nato di Madrid ha posto le premesse non solo per un rafforzamento a Est e Nord, lungo i confini con la Russia, ma per un maggiore impegno sul "flanco Sud". Si tratta dell'area del "Mediterraneo allargato" dove, dal Sahel al Golfo Persico, dallo Stretto di Bab el-Mandeb al Mar Nero, le mosse di Mosca e Pechino stanno generando seri rischi per la comunità euro-atlantica. Per avere idea di cosa stiamo parlando bisogna guardare alla mappa di questa regione che si estende su tre Continenti. Le principali preoccupazioni investono l'Africa perché la Brigata Wagner, composta di mercenari che operano in sintonia con gli interessi del Cremlino, in Libia è determinante per la stabilità del generale Khalifa Haftar a Bengasi; in Mali ha preso il posto dei contingenti francesi ritirati da Parigi; in Sudan lavora alla creazione di una base russa sul Mar Rosso grazie agli ingenti aiuti economici russi a Khartoum; e nella Repubblica Centrafricana difende le locali miniere di oro e diamanti da cui dipendono le casse nazionali e da cui si originano ogni sorta di traffici. L'estensione del network militare russo nel Sahel, cuore strategico di molti gruppi jihadisti come anche della tratta di esseri umani verso l'Europa, è tale da far affermare a Ben Wallace, ministro della Difesa britannico, che «Putin potrebbe ripetere qui quanto nel 2021 ha dimostrato di saper fare in Bielorussia, concentrando una moltitudine di migranti al fine di premere sulla Polonia per mettere in difficoltà l'Europa». segue a pagina 27

Proteste nelle città, incendiato il Parlamento

La Libia in rivolta, sale il prezzo del petrolio



Le proteste a Tripoli: lo striscione chiede "l'uscita di tutte le forze straniere dall'Est e dall'Ovest del Paese"

L'intervista

Guerini: è in Africa la sfida della Nato

di Gianluca Di Feo

"L'Africa è la direzione a cui guardiamo da tempo con maggiore attenzione". Il ministro della Difesa Lorenzo Guerini discute i risultati del vertice Nato e le minacce alla nostra sicurezza che gravitano sulle coste del Mediterraneo.

alle pagine 6 e 7 con articoli di Bulfon e Pagni

L'ESTATE PIÙ CARA

L'inflazione è già costata uno stipendio a famiglia

Le stime dei sindacati sull'impatto dei rincari: da inizio anno bruciato un potere d'acquisto di 1200 euro L'industriale Bombassei: bisogna aumentare i salari. Sbarra (Cisl): tagliare subito l'Iva sui beni essenziali Di Maio: danni gravi se cade Draghi, non ha ispirato lui la scissione

di Rosaria Amato

Un mese di stipendio in meno. È l'effetto inflazione: i salari in Italia non crescono da 30 anni ma il caro-prezzi in 6 mesi ha raggiunto livelli che non si vedevano dal 1986, quando ancora esisteva la scala mobile. da pagina 2 a pagina 5 e altri servizi alle pagine 10 e 11

L'analisi

La fucina della disuguaglianza

di Linda Laura Sabbadini

In un anno 8% di crescita dei prezzi al consumo, è la stima preliminare Istat di giugno. A maggio era stata di 6,8%. L'inflazione accelera. Non è una cosa di oggi, è già dall'autunno dello scorso anno che nel nostro Paese abbiamo assistito ad un aumento dei prezzi al consumo. a pagina 3

Covid

Un milione di contagiati: per quasi il 10% è la seconda volta

Ma quanto Covid c'è oggi in Italia? I dati ufficiali parlano di un milione di persone attualmente positive (965.564). L'Iss nel suo rapporto settimanale mette però in guardia: "C'è un forte aumento di persone con un'infezione non notificata". alle pagine 14 e 15 con un commento di Di Paolo

ISPI International Visiting Faculty 2022/2023. C. Bausch, Ecologic Institute, Germania; Y. Chahed, Primo Ministro Tunisia (2016-2020); J. de Hoop Scheffer, Segretario Generale NATO (2004-2009); S. De Mistura, Rappresentante ONU Sahara Occidentale; Gao H., Chinese Academy of Social Sciences; S. Guriev, Chief Economist EBRD (2016-2019); A. Curria, Segretario Generale OCSE (2006-2022); C. Malmström, Commissario europeo per il Commercio (2014-2019); F. Mogharini, Alto Rappresentante UE Affari Esteri (2014-2019); G. Salame, Rappresentante ONU Libia (2017-2020); J.C. Trichet, Presidente Banca Centrale Europea (2003-2011); M. Yahya, Carnegie Middle East Center, Libano. Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

Musica. Lo show di Jovanotti "Un veliero che torna dopo la tempesta" di Gino Castaldo alle pagine 32 e 33

Calcio. Sorpresa Inter: fondi arabi e Usa vogliono comprarla di Massimo Basile a pagina 37

Gori: prescrivere i farmaci antivirali ai pazienti fragili di Elena Dusi a pagina 15

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Covid Nell'estate dei liberi tutti tornano i ricoverati con i caschi per le polmoniti

PAOLO RUSSO E NICCOLO ZANCAN - PAGINE 18-19



Specchio



Specchio L'amicizia che si ribella al virus così un rapporto può resistere alla distanza

RICCARDO FALCINELLI, MARIA LAURA RODOTÀ, GABRIELE ROMAGNOLI - NELL'INCHIESTA

LAVORA CON NOI
cooperativadoc.it

LA STAMPA

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

LAVORA CON NOI
cooperativadoc.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 181 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DC8-TO ■ www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

DRAGHI, CONTE E MATTARELLA LA VIA DI FUGA DALL'APOCALISSE

MASSIMO GIANNINI

Due immagini ci resteranno impresse, in questa settimana dei giganti della Terra che l'Italia ha vissuto di nuovo da Strapaese minore, piccolo e reietto. Una è nota, ed è assolutamente iconica: Mario Draghi, seduto da solo su una panchina del Prado, che parla al telefonino mentre dietro di lui tutti gli altri capi di Stato si accalcano estasiati di fronte ai capolavori di uno dei più bei musei del mondo. L'altra non è nota, ma è altrettanto simbolica: Draghi, sempre seduto ma stavolta al tavolo circolare del vertice Nato, che non parla ma legge qualcosa sul solito telefonino, e immediatamente si volta alle sue spalle, dove siedono Di Maio e Guerini, per sussurrargli qualcosa. Nel primo caso, lui stesso ha spiegato che non si ricorda con chi stesse parlando (i meme sui social hanno ironizzato e ipotizzato fosse la moglie Serenella, che gli avrebbe detto «Sbrigati a tornare a casa, qui i ragazzi stanno facendo un casino...»).

Nel secondo caso, le «voci di dentro» dei palazzi romani raccontano che il premier, stupito e interdetto, abbia chiesto ai suoi ministri: «Scusate, chi diavolo è questo De Masi?». Piccoli episodi, che descrivono la Grande Babele italiana. C'è la guerra in Ucraina che durerà anni e il nemico Putin alle porte d'Europa. C'è la pandemia che torna cattiva con Omicron e dimostra che Omega è lontana. C'è l'inflazione che morde come 36 anni fa. C'è il lavoro che cala a 22,9 milioni di occupati e il precariato che esplose a 3,1 milioni di contratti a termine. C'è poca energia (perché lo Zar di Mosca chiude i gasdotti) e pochissima acqua (perché la siccità prosciuga i rubinetti). Mentre il pianeta cammina mano nella mano con l'Apocalisse, i destini della nazione sembrano appesi all'ambiguo dilemma dell'Avvocato scerza più Popolo.

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

CONTRO IL BOOM DELL'INFLAZIONE L'ADEGUAMENTO DEGLI STIPENDI MINIMI A QUELLI MIGLIORI

Contratti, piano del governo per far crescere i salari bassi

Pressing dei ministri M5S sul leader per rompere. Domani il vertice con il premier

L'ANALISI

UN PATTO SOCIALE PER CHI HA DIMENO

ELSA FORNERO

Negli Anni Settanta gli studenti seguivano affascinati le lezioni sull'inflazione. - PAGINA 27

L'INTERVISTA

SPERANZA A LETTA: GUIDA IL NUOVO ULIVO

ANNALISA CUZZOCREA

«Il nuovo Ulivo può funzionare solo se trainato dal Pd di Letta». Così Roberto Speranza. - PAGINA 4

IL COMMENTO

SE A MELONI NON BASTA PRENDERE PIÙ VOTI

GIOVANNI ORSINA

Sul futuro politico della presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, non pesa solo il voto. - PAGINA 27

IL FRONTE DEL NORD

La furia cecena in Donbass "Iniziati i rastrellamenti"

RICCARDO COLETTI



TWITTER/ANSA

IL FRONTE DEL SUD

La Libia di nuovo in fiamme chiusi i rubinetti del gas

FRANCESCA MANNOCCHI



REUTERS

I DIRITTI

Lo strappo di Sala sui figli arcobaleno

SIMONA BUSCAGLIA



PAGINA 23

LE NOZZE TURCI-PASCALE

Maraini: per le donne libertà sempre a rischio

SIMONETTA SCIANDIVASCI



PAGINE 24-25

LA CITTADINANZA

La Cei: Ius Scholae basta no ideologici

DOMENICO AGASSO



PAGINA 8

IL DIBATTITO

Io ho lottato per l'aborto ma decida anche l'uomo

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE



PAGINA 27

IL PERSONAGGIO

Gessica torna tra i suoi delfini "Sono rinata dopo lo sfregio"

FILIPPO FIORINI

Sarebbe sbagliato dire che Gessica Notaro ha scelto la Notte Rosa di Romagna per tornare a nuotare con i suoi delfini, perché quelle di ieri erano tutte delfine. Cleo, Blue, Candy, Pelé, sono le stesse femmine con cui a vent'anni iniziò a lavorare come addestratrice al parco Oltremare di Riccione. - PAGINA 21



LA STORIA

Maturità per l'amico scomparso "Nicolò vive sempre con noi"

ALESSANDRO PERISSINOTTO

Le immagini dell'esame di maturità, o Esame di Stato come si chiama adesso, le abbiamo in mente tutti. E se non è la memoria ad aiutarci, lo possono fare i film e le canzoni. La sequenza che si ripete è sempre la stessa: la tensione della notte precedente, la famosa «notte prima degli esami». - PAGINA 20



UNICA
La forza del network immobiliare

www.prosciuttocrudodicuneo.it
CRUDO DI CUNEO
D.O.P.
EUROPEO
REGOLAMENTO (C.E.) N. 2031/2003
EUROPEO
REGOLAMENTO (C.E.) N. 1831/2003
EUROPEO
REGOLAMENTO (C.E.) N. 1831/2003



Celle, la Capitaneria di Porto incontra i diportisti di Cala Cravieu (FOTO)

Il confronto si è tenuto ieri sera, venerdì 1 luglio

La Capitaneria di **Porto** di **Savona** - si legge nella nota - rende noto che nella serata di ieri, venerdì 1 luglio, il porticciolo di Cala Cravieu a Celle Ligure ha ospitato la "Giornata del Diportista", il tradizionale appuntamento di inizio estate organizzato dall' approdo di Cala Cravieu, cui hanno partecipato personale della Capitaneria di **Porto**-Guardia Costiera di **Savona** e di Varazze e i diportisti del sorgitore. Nel corso dell' incontro si sono affrontate tematiche di interesse per il cluster diportistico, come le principali norme di sicurezza e di comportamento in mare; l' attività di informazione sui servizi di salvaguardia della vita umana in mare nonché di vigilanza e controllo svolti dalla Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera; risposte a dubbi o quesiti dei partecipanti in merito alle dotazioni di sicurezza da tenere a bordo e come utilizzarli in caso di emergenza. Dopo l' esposizione degli argomenti i presenti, appartenenti all' approdo di Cala Cravieu, allo Sporting Club Celle Ligure e all' associazione Pesca Sportiva Varazze, hanno manifestando vivo interesse per l' argomento con domande pertinenti e richieste di chiarimenti.



Diga Genova: Signorini, sarà più corta, tratteremo con altri

Presidente del porto sicuro che il Governo darà priorità a opera

(ANSA) - GENOVA, 02 LUG - La nuova diga del porto di Genova sarà più corta di 2-300 metri per risparmiare sui costi e la negoziazione sarà portata avanti anche con altre imprese oltre a quelle delle due cordate che avevano manifestato interesse a realizzare l'opera ma che non hanno presentato offerto lasciando la gara senza partecipanti. Lo dice il presidente dei porti di Genova e Savona Paolo Emilio Signorini in una intervista al Secolo XIX in cui si dice certo che il Governo darà priorità all'opera nei fondi per gli extra costi. La nuova diga foranea del porto di Genova è una delle opera simbolo del Pnrr. La sua realizzazione completa vale un miliardo e 300 milioni. la prima parte, quella della gara andata deserta vale 929 milioni. Il progetto prevede il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri. I cassoni sono alti 28 metri, larghi 24 e lunghi 40. Le due compagini che avevano manifestato interesse sono quelle composte da WeBuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra; e Eteria (Gavio - Caltagirone), Rcm e Acciona. Si sarebbero tirate indietro per il lievitare degli extracosti dovuti al rincaro delle materie prime e perché l'importo di base d'asta era sottostimato. Perplexità

c' erano anche per le penali previste per i ritardi nella consegna. "A dicembre questi non ritenevano una follia affrontare il cantiere. Nel frattempo sono successi diversi fatti che hanno destabilizzato tutto: con la pandemia e la guerra in Ucraina ha causato alle imprese un ripensamento. Ma un conto è se questa vicenda la spieghiamo così, un altro è pensare che abbiamo sbagliato tutto negli ultimi 3 anni.. C' è un problema sistemico", dice Signorini, ricordando che anche Rfi ha ritirato diversi bandi per poi rimetterli. «Non condivido questo clima di frustrazione eccessiva. Abbiamo testato il mercato e adesso possiamo rivedere alcuni elementi del bando e tornare sul mercato. Andremo, come è possibile fare, a una negoziazione diretta sul mercato con chi ha partecipato alla manifestazione di interesse e anche con altri soggetti. Le imprese potranno proporre migliorie che rispettano il progetto, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ma consentono di risparmiare; il molo da 2,8 Km potrebbe anche diventare più corto, 2-300 metri, salvaguardando comunque le caratteristiche di sicurezza e se ne tiene conto sul costo risparmiando alcune centinaia di milioni; poi c' è l' adeguamento dei prezzi attraverso il dl Aiuti che riconosce un forfettario del 20% come adeguamento del prezzario regionale. Se ci fosse un ulteriore aumento è prevista una copertura del 90% di questa eccedenza. Ho sentito il ministro Giovannini che sostiene assolutamente l' opera, e il governo farà il possibile per dare priorità alla diga nel finanziamento degli extra costi con il fondo, e anche noi stiamo valutando di inserire maggiori risorse», spiega Signorini. Quanto saranno in totale gli extracosti? «Se ci attestiamo ai calcoli del governo, siamo intorno ai 150- 200 milioni, però la norma attuale dice che qualsiasi



Ansa

Genova, Voltri

numero oltre i 150-200 milioni è coperto al 90%. Le imprese ritengono che ancora oggi la tutela non sia sufficiente, ma secondo me con l' aiuto del governo e delle istituzioni locali si potrà sciogliere anche questo nodo». La negoziazione partirà dalla prossima settimana e dice Signorini "Contiamo ci siano altri gruppi interessati". (ANSA).

Diga di Genova, i 5 Stelle: "Commissariamo il commissario?"

'Le parole di Signorini sembrano quelle di un 'umarell' impegnato a ingannare il tempo davanti a un cantiere'

Redazione

Genova - 'Surreale quanto dichiarato oggi da **Paolo Emilio Signorini** al Secolo XIX: i progetti ora si possono rivedere così, un tanto al chilo? Un' opera di quel valore, che è la principale del PNRR e nostro fiore all' occhio, non può essere affrontata con questa leggerezza come se a parlarne fossero quattro amici al bar'. Lo dichiara in una nota il portavoce del M5S alla Camera dei deputati Roberto Traversi con il capogruppo regionale Fabio Tosi e il capogruppo comunale Luca Pironcini. 'Stando al presidente del Porto, per risparmiare potremmo realizzare una diga 'più corta di 300 metri'. Cioè tagliamo un pezzo e via? Siamo sicuri che togliendoli poi il progetto funzioni? E i conti? Un errore così macroscopico, visto che si ragiona di una forchetta tra i 200 e i 500 milioni di euro, va ben oltre lo 'shock dei prezzi'. 'Le parole di **Signorini** sembrano quelle di un 'umarell' impegnato a ingannare il tempo davanti a un cantiere. Peccato che sia invece il presidente del Porto e commissario di un' opera vitale per Genova. Con errori così grossolani e dichiarazioni di questa portata, verrebbe da proporre il commissariamento del Commissario'. 'Un conto - concludono i pentastellati liguri - è rinegoziare il prezzo con il benessere del Ministero, e un conto è invece modificare così sostanzialmente il progetto. Gli interventi proposti ci fanno capire che si è sbagliato e non di poco. Questo, per il progetto principe del PNRR, è inaccettabile'.



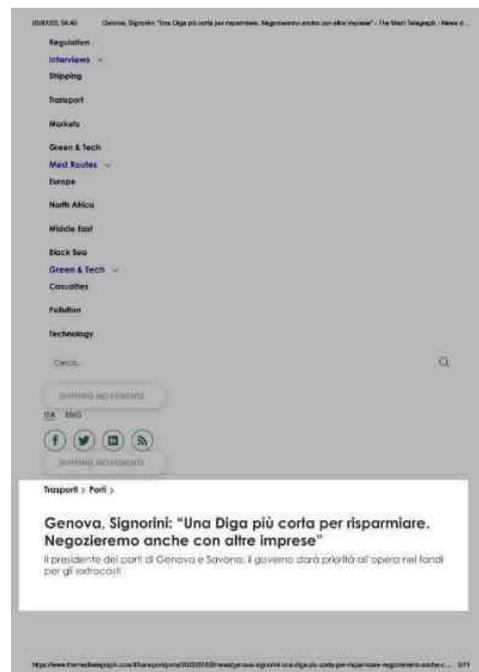
The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, Signorini: Una Diga più corta per risparmiare. Negozieremo anche con altre imprese

Il presidente dei porti di Genova e Savona: il governo darà priorità all'opera nei fondi per gli extracosti

Genova Chi fa il mio mestiere, il funzionario pubblico, il cerino in mano ce l'ha per definizione». Paolo Emilio Signorini non si sente solo a fronteggiare l'onda delle polemiche dopo la gara senza partecipanti per la costruzione della diga di Genova. Anzi: difende il percorso scelto («Solo i matti possono pensare che ci siamo svegliati all'ultimo senza considerare che il mondo è cambiato totalmente»), annuncia cosa succederà («la diga potrebbe essere più corta di 2-300 metri») e avvisa le imprese: «Siamo pronti alla negoziazione con i due soggetti che hanno manifestato interesse alla realizzazione del progetto, ma potrebbero essercene altri»). Presidente, partiamo dall'inizio. Ma come ci siamo arrivati a una gara senza offerte? «Noi abbiamo dato avvio a dicembre a una manifestazione di interesse a cui hanno partecipato due grandi raggruppamenti. Non è che a dicembre questi ritenessero una follia affrontare il cantiere. Nel frattempo sono successi diversi fatti che hanno destabilizzato tutto: con la pandemia e la guerra in Ucraina, è chiaro che abbiamo avuto uno shock dei prezzi che ha causato alle imprese un ripensamento, dopo aver probabilmente considerato i noti problemi di approvvigionamento. Ma un conto è se questa vicenda la spieghiamo così, un altro è pensare che abbiamo sbagliato tutto negli ultimi 3 anni. Ho letto frasi che non hanno senso logico. Mi scusi, ma secondo lei siamo andati sul mercato alla cieca? La verità è che c'è un problema sistemico». E la prima a farne le spese è stata la diga. «Ma no! Sono andate deserte e revocate migliaia di gare. Pensi alle ferrovie: Rfi ha ritirato diversi bandi. Li hanno già riemessi: hanno autonomia di prezzario e hanno potuto già bandire di nuovo. Il problema, ribadisco, è sistemico. È questa la lettura più obiettiva di quello che è successo». E ora però siamo in difficoltà. «Non condivido questo clima di frustrazione eccessiva. Abbiamo testato il mercato e adesso possiamo rivedere alcuni elementi del bando. Se il mercato dice no a una procedura di gara, questo esito può rappresentare anche un modo per capire come migliorare. Non stiamo dicendo che buttiamo al macero gli stanziamenti, l'approvazione, il progetto. Diciamo solamente che adesso dobbiamo tornare sul mercato». E procederete con la negoziazione diretta. «Voglio essere chiaro: quando fai un'evidenza pubblica e la gara va deserta, la stazione appaltante, cioè noi, ha titolo per effettuare una negoziazione diretta sul mercato con chi ha partecipato alla manifestazione di interesse e anche con altri soggetti. Lo dice il codice. Mi pare poi che le stesse lettere delle imprese siano di ferma volontà di realizzare la diga e di disponibilità a sedersi al tavolo. E questo faremo: dalla settimana prossima iniziamo a contattare le imprese: le due che hanno fatto la manifestazione, con eventuali altri soggetti, e con questi andremo a valutare come rendere l'appalto più appetibile». La negoziazione sarà tutta solo sui soldi? «Ci sono tre mondi possibili. Uno: le imprese



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

nella negoziazione diretta potrebbero confrontarsi con noi proponendo migliorie che rispettano il progetto approvato ma consentono di risparmiare. Secondo: in base alla stessa raccomandazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, il molo da 2,8 chilometri potrebbe anche diventare più corto, salvaguardando comunque le caratteristiche di sicurezza. Lo si può scrivere nel contratto e ovviamente se ne tiene anche conto nel costo. Dobbiamo verificarlo». Ma la diga più corta di quanto? «Duecento, trecento metri. Significa fare provvista di alcune centinaia di milioni di euro». E poi, terzo mondo? «L'adeguamento dei prezzi. Applicheremo le norme previste. In particolare l'articolo 26 (del dl Aiuti, ndr) che riconosce un forfettario del 20% come adeguamento del prezzario regionale. Se ci fosse un ulteriore aumento è prevista una copertura del 90% di questa eccedenza. Nella sua lettera Webuild dice: Anche il 20% è poco, fate come ha fatto Rfi che ha ritirato i bandi. Perché l'impresa deve essere certa che quei soldi noi li abbiamo per davvero. Ho sentito oggi il ministro (Enrico Giovannini, ndr) che sostiene assolutamente l'opera, e il governo farà il possibile per dare priorità alla diga nel finanziamento degli extra costi con il fondo, e anche noi stiamo valutando di inserire maggiori risorse» Quanto saranno in totale gli extracosti? «Se ci attestiamo ai calcoli del governo, siamo intorno ai 150- 200 milioni, però la norma attuale dice che qualsiasi numero oltre i 150-200 milioni è coperto al 90% Arriviamo a 500 milioni di extracosti? «Ma no! È una bufala. Ragioniamo con le imprese sul meccanismo di copertura degli extracosti: loro vogliono che ci sia già la provvista. Sono ottimista in questo dialogo: le imprese ritengono che ancora oggi la tutela non sia sufficiente, ma secondo me con l'aiuto del governo e delle istituzioni locali, credo si potrà sciogliere anche questo nodo». Questo potrebbe rendere più rapida la negoziazione? «Dovevamo avere le offerte il 30 giugno. Siamo in ritardo rispetto alla procedura di aggiudicazione, però con la negoziazione diretta facciamo da un lato un lavoro che avremmo comunque dovuto portare a termine ugualmente anche con la gara e dall'altro risolviamo alcuni temi contrattuali che ci consentono di dire che sul fattore tempo non siamo ancora in evidente ritardo». Via alla negoziazione dalla settimana prossima. Ci sono altre imprese interessate? «Contiamo ci siano altri gruppi interessati. Con il presidente Toti, il sindaco Bucci e il ministro, esploriamo questa possibilità». Si sente lasciato con il cerino in mano? «Francamente: questa frase mi ha sempre fatto ridere. Il funzionario pubblico ce l'ha per definizione il cerino in mano. Ma guardi che sulla diga c'è una coesione istituzionale molto forte con Toti, Bucci e il ministro. Non mi sono mai sentito così in compagnia come adesso sul progetto della diga». Il progetto andrà rivisto? «Ascolti: il progetto l'ha fatto Technital, l'ha approvato il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, poi ha avuto il via libera dopo tre verifiche da soggetti indipendenti. Ma di cosa stiamo parlando?». Webuild però qualche dubbio sembra porlo... «Siamo aperti alle migliorie compatibili con il progetto approvato» Avrebbe fatto qualcosa di diverso? «È cambiato il mondo. È sbagliato dire che non è successo nulla, è sbagliato dire che non ci siano state contromisure. Solo un matto può dire che il bando è andato avanti come se non fosse successo nulla. Ora ci saranno una ventina di giorni in più rispetto al programma, ma quando si parla di soldi pubblici bisogna avere ocularità. Conviene avere toni meno esagitati».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo Bilancio di sostenibilità dell' Autorità Portuale di Ravenna

Redazione

È stato presentato nel pomeriggio del primo luglio 2022 il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna . Il documento descrive l' organizzazione dell' **Autorità Portuale** e la sua Governance, pone attenzione alla valutazione dell' impatto e del contributo dell' **Autorità Portuale** al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 adottata dalle Nazioni Unite. Importanti sono stati anche gli obiettivi del Word Ports Sustainability Program Charter, Programma che individua cinque tematiche di riferimento relative alle attività portuali (infrastrutture resilienti, Energia e Clima, Sensibilizzazione della comunità e dialogo porto-città, Salute e Sicurezza, Governance ed Etica). Con il Bilancio di Sostenibilità l' **Autorità Portuale** intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna, identificando e rendicontando in un documento chiaro e di semplice lettura le tematiche maggiormente rilevanti in tema ambientale, sociale e di Governance che hanno un impatto diretto sulle attività e sulle decisioni degli stakeholders. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza dei lavoratori , tenendo in considerazione l' importanza del coinvolgimento degli stakeholders e dell' impatto sulla Comunità **Portuale** e sul territorio. Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il Porto di Ravenna, non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio del Progetto Hub **Portuale**, per le attività svolte in relazione al nuovo Terminal Crociere, inclusa la realizzazione del nuovo Parco delle Dune e la progettazione del **sistema** di Cold Ironing per consentire l' alimentazione elettrica delle navi da crociera in sosta in banchina e contribuire, insieme a tutte le altre progettualità in corso, alla strategia 'zero emissioni' in ambito **portuale**. È stato inoltre sottoscritto dall' **Autorità Portuale** il Patto per la Parità di Genere che, insieme al costante investimento nello sviluppo e nella formazione del personale, vuole contribuire in modo sempre alla tutela delle opportunità per tutti i lavoratori, uomini e donne, all' interno dell' Ente. In tema di Innovazione e Security , sono state investite risorse significative per la semplificazione delle procedure inerenti le attività dell' **Autorità** e l' implementazione della digitalizzazione dei processi, dallo Sportello Unico Amministrativo al Port Community System. L' **Autorità Portuale** ha pure, in tema di sostenibilità ambientale , adottato una Politica Ambientale ed un **Sistema** di Gestione Ambientale conforme alla Uni EN ISO 14001:2015, definendo una politica di



Piu Notizie

Ravenna

miglioramento continuo per garantire la sicurezza e la qualità ambientale in ambito **portuale** mantenendo un impegno costante nell' identificare ed esercitare azioni orientate ad uno sviluppo economico compatibile con l' ambiente ed implementando specifiche misure volte all' efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni e promuovendo un più razionale uso dell' energia ed una riduzione dei consumi diretti attraverso l' autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio con un impianto fotovoltaico da 30 KW sul tetto della sede, un impianto eolico da 10 KW e la sostituzione di proprie auto alimentate a gasolio o benzina con auto ibride o elettriche).

Rassegna Stampa News

Ravenna

L' Autorità portuale presenta il bilancio di sostenibilità: fissati gli obiettivi per crescita e sicurezza

E' stato presentato nel pomeriggio del primo luglio 2022 il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna. Il documento descrive...

Rassegna Stampa



L' Autorità portuale presenta il bilancio di sostenibilità: fissati gli obiettivi per crescita e sicurezza

Con il bilancio l' Autorità Portuale intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna

E' stato presentato nel pomeriggio del primo luglio 2022 il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna. Il documento descrive l' organizzazione dell' **Autorità Portuale** e la sua Governance, pone attenzione alla valutazione dell' impatto e del contributo dell' **Autorità Portuale** al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 adottata dalle Nazioni Unite. Importanti sono stati anche gli obiettivi del Word Ports Sustainability Program Charter, Programma che individua cinque tematiche di riferimento relative alle attività portuali (infrastrutture resilienti, Energia e Clima, Sensibilizzazione della comunità e dialogo porto-città, Salute e Sicurezza, Governance ed Etica). Con il Bilancio di Sostenibilità l' **Autorità Portuale** intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna, identificando e rendicontando in un documento chiaro e di semplice lettura le tematiche maggiormente rilevanti in tema ambientale, sociale e di Governance che hanno un impatto diretto sulle attività e sulle decisioni degli stakeholders. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza dei lavoratori, tenendo in considerazione l' importanza del coinvolgimento degli stakeholders e dell' impatto sulla Comunità **Portuale** e sul territorio. "Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il Porto di Ravenna - spiegano dall' **Autorità Portuale** - non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio del Progetto Hub **Portuale**, per le attività svolte in relazione al nuovo Terminal Crociere, inclusa la realizzazione del nuovo Parco delle Dune e la progettazione del **sistema** di Cold Ironing per consentire l' alimentazione elettrica delle navi da crociera in sosta in banchina e contribuire, insieme a tutte le altre progettualità in corso, alla strategia "zero emissioni" in ambito **portuale**. È stato inoltre sottoscritto dall' **Autorità Portuale** il Patto per la Parità di Genere che, insieme al costante investimento nello sviluppo e nella formazione del personale, vuole contribuire in modo sempre alla tutela delle opportunità per tutti i lavoratori, uomini e donne, all' interno dell' Ente". In tema di Innovazione e Security, sono state investite risorse significative per la semplificazione delle procedure inerenti le attività dell' **Autorità** e l' implementazione della digitalizzazione dei processi, dallo Sportello Unico Amministrativo al Port Community System.



Ravenna Today

Ravenna

L' **Autorità Portuale** ha pure, in tema di sostenibilità ambientale, adottato una Politica Ambientale ed un **Sistema** di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001:2015, definendo una politica di miglioramento continuo per garantire la sicurezza e la qualità ambientale in ambito **portuale** mantenendo un impegno costante nell' identificare ed esercitare azioni orientate ad uno sviluppo economico compatibile con l' ambiente ed implementando specifiche misure volte all' efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni e promuovendo un più razionale uso dell' energia ed una riduzione dei consumi diretti attraverso l' autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio con un impianto fotovoltaico da 30 KW sul tetto della sede, un impianto eolico da 10 KW e la sostituzione di proprie auto alimentate a gasolio o benzina con auto ibride o elettriche). Rispetto all' importante tema della salute e della sicurezza nel Porto di Ravenna, l' **Autorità Portuale** "che da tempo lavora per innalzare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza nello svolgimento delle attività portuali ed i livelli di formazione dei lavoratori, nel 2021 ha contribuito al "Progetto sicurezza del Porto di Ravenna" ed ha messo a disposizione del **Sistema** Integrato dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito uno spazio dedicato". Luciano Colangelo, Associate Partner di KPMG Advisory, la società che ha collaborato alla redazione di questo Bilancio di Sostenibilità, ha dichiarato: "negli ultimi anni, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha lavorato molto per rafforzare il ruolo strategico del Porto di Ravenna, anche con l' obiettivo di renderlo più fruibile ed integrato con la città, assicurando la massima attenzione alla tutela dell' ambiente in cui opera. A partire dello scorso anno, come KPMG abbiamo collaborato con il management dell' **Autorità**, mediante un confronto produttivo, che oggi vede la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' **Autorità** di **Sistema** del Porto di Ravenna. Il documento rappresenta per l' **Autorità** una prima tappa e un' ulteriore conferma del percorso intrapreso per raccontare a tutti i propri stakeholder come i temi della sostenibilità rappresentano un' assoluta priorità nell' ambito della propria strategia e nella gestione ordinaria delle attività". "Abbiamo redatto il nostro primo Bilancio di Sostenibilità - ha dichiarato Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** di Ravenna - con lo scopo di raccontare la nostra attività, i progetti, le performance e gli impatti economici, sociali ed ambientali che ne derivano. Si tratta di un documento dinamico, che vuole essere pronto a recepire le ulteriori indicazioni ed i suggerimenti che tutti i soggetti interessati vorranno darci per costruire una azione sempre migliore e il cui risultato sia sempre più fruibile da parte della comunità. Voglio ringraziare tutti i collaboratori ed i partners della **Autorità** di **Sistema Portuale** che con grande impegno hanno consentito di raggiungere i risultati che sono esposti in questo lavoro e stanno continuando, giorno dopo giorno, a lavorare per gli ambiziosi traguardi che ci poniamo per il futuro".

Ravenna Today

Ravenna

La denuncia di Italia Nostra: "Nel cimitero delle navi si pescano abusivamente vongole"

Secondo l'associazione l'area del canale Piomboni costituirebbe una "gigantesca discarica a cielo aperto non regolamentata, non gestita ed in contatto con le acque del porto e della Pialassa"

"Risolta la vicenda Berkan B, si auspicava che con essa avrebbero preso il via anche i relitti del cosiddetto 'cimitero delle navi' di **Ravenna**. Un 'pessimo biglietto da visita' per il nostro **porto** e per la nostra città, indegnamente pubblicizzati ovunque con video da 60 mila visualizzazioni girati proprio sui relitti del 'cimitero'. Ed invece, non solo le tre 'caravelle' russe abbandonate da ben tredici anni ed ormai completamente affondate - più altri due relitti più piccoli presenti da almeno trent' anni - giacciono ancora nel canale Piomboni, in continuità idraulica con un' area Rete Natura 2000 - la Pialassa Piomboni - protetta dalle Direttive europee, ma si è aggiunta, poco distante, anche la motonave Gobustan, il cui destino potrebbe essere analogo nonostante sia ancora galleggiante".

Lo dichiara la sezione ravennate di Italia Nostra.

"Nessuno sviluppo, al momento, circa la rimozione delle carcasse, dopo le promesse e gli impegni degli enti competenti - prosegue l' associazione - Nel frattempo, continua invece l' attività di bracconaggio nei bassi fondali del 'cimitero': specialmente vongole, che vengono prelevate su scala industriale da bande organizzate di stampo criminale, e che poi finiscono senza alcun controllo sanitario nel mercato legale e illegale, ovvero sulle nostre tavole. Com' è noto, i molluschi, estremamente ricettivi agli inquinanti, vengono utilizzati in ambito scientifico come "marcatori" della contaminazione di un ecosistema: potrebbero quindi non esserci molti dubbi che un sito ormai più simile ad una discarica abusiva incontrollata e senza sorveglianza quale quella del 'cimitero delle navi' del **porto di Ravenna**, aggravi un problema, la pesca di frodo, che a **Ravenna** pare ineliminabile".

Per questo Italia Nostra avrebbe depositato sabato una denuncia, ipotizzando che il "cimitero delle navi costituisca di fatto una sorta di gigantesca 'discarica' a cielo aperto non regolamentata, non gestita ed in contatto con le acque del **porto** e della Pialassa. E se le leggi faticano a classificare precisamente i relitti navali (relitti o rifiuti?), tuttavia, nel caso di **Ravenna**, ormai sembra palese non si possa più parlare nemmeno di "relitti", ma di strutture metalliche semiaffondate che rilasciano nell' ambiente porzioni di materiale di svariata natura e grandezza provenienti dagli stessi relitti abbandonati, e cioè, di fatto, venga favorita la produzione e l' accumulazione incontrollata sul posto, ovvero la dispersione nell' ambiente, di veri e propri 'rifiuti'. Materiali quindi anche tossici e nocivi per la salute e per l' ambiente, la cui classificazione secondo norma non presenta dubbi. A fugarli ulteriormente, la relazione dal 1° Nucleo Operatori Subacquee Guardia Costiera della Capitaneria di **Porto** di San Benedetto del Tronto del 21 gennaio 2020, per conto della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna**, dove si legge: "considerato l' avanzato stato d' usura [dei relitti



Ravenna Today

Ravenna

del cimitero], non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all' epoca presente nelle cisterne asservite agli organi di propulsione". Speriamo che stavolta - conclude Italia Nostra - a seguito del continuo interesse dei cittadini per la vicenda, si possa finalmente giungere alla risoluzione di questo annoso problema".

Italia Nostra Ravenna sporge denuncia per il "cimitero delle navi", dove forse si pescano abusivamente vongole per il mercato illegale

Redazione

'Risolta la vicenda Berkan B, si auspicava che con essa avrebbero preso il via anche i relitti del cosiddetto 'cimitero delle navi' di **Ravenna**. Ed invece, non solo le tre 'caravelle' russe abbandonate da ben tredici anni ed ormai completamente affondate - più altri due relitti più piccoli presenti da almeno trent' anni - giacciono ancora nel canale Piomboni, in continuità idraulica con un' area Rete Natura 2000 - la Pialassa Piomboni - protetta dalle Direttive europee, ma si è aggiunta, poco distante, anche la motonave Gobustan, il cui destino potrebbe essere analogo nonostante sia ancora galleggiante. Nessuno sviluppo, al momento, circa la rimozione delle carcasse, dopo le promesse e gli impegni degli enti competenti.' Così Italia Nostra, sezione di **Ravenna**. Nel frattempo, continua invece l' attività di bracconaggio nei bassi fondali del cimitero: 'specialmente vongole, che vengono prelevate su scala industriale da bande organizzate di stampo criminale, e che poi finiscono senza alcun controllo sanitario nel mercato legale e illegale, ovvero sulle nostre tavole' denuncia Italia Nostra. Italia Nostra annuncia di avere 'depositato oggi una denuncia, ipotizzando che il 'cimitero delle navi' costituisca di fatto una sorta di gigantesca 'discarica' a cielo aperto non regolamentata, non gestita ed in contatto con le acque del **porto** e della Pialassa. E se le leggi faticano a classificare precisamente i relitti navali (relitti o rifiuti?), tuttavia, nel caso di **Ravenna**, ormai sembra palese non si possa più parlare nemmeno di 'relitti', ma di strutture metalliche semiaffondate che rilasciano nell' ambiente porzioni di materiale di svariata natura e grandezza provenienti dagli stessi relitti abbandonati, e cioè, di fatto, venga favorita la produzione e l' accumulazione incontrollata sul posto - ovvero la dispersione nell' ambiente - di veri e propri 'rifiuti'. Materiali quindi anche tossici e nocivi per la salute e per l' ambiente, la cui classificazione secondo norma non presenta dubbi. A fugarli ulteriormente, la relazione dal 1° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Capitaneria di **Porto** di San Benedetto del Tronto del 21.01.2020, per conto della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna**, dove si legge: 'considerato l' avanzato stato d' usura [dei relitti del cimitero], non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all' epoca presente nelle cisterne asservite agli organi di propulsione'.'



Ravenna in Comune, Rigassificatore: Snam chiede un' autorizzazione per 25 anni?

Redazione

"Ieri, come avevamo anticipato, si è tenuto a Piombino il Consiglio comunale sul rigassificatore . A Ravenna dobbiamo ascoltare le notizie dalla Toscana per venire a sapere qualcosa di attendibile sul tema anche per il nostro territorio. Dal commissario straordinario toscano, il Presidente della Regione Eugenio Giani, avevamo saputo anticipatamente che il primo dei due rigassificatori sarebbe arrivato a Piombino. La ragione è l' incapacità sia di Ravenna che di Piombino di avere già disponibile una condotta sottomarina idonea al raggiungimento del punto di smistamento. Però Piombino, a differenza di Ravenna, secondo la SNAM, sarebbe in grado di accogliere la nave direttamente in **porto** riducendo così drasticamente i lavori da effettuarsi a nuovo. Che quella di una Ravenna pronta da subito fosse una balla lo avevamo capito da soli ma è dalla Toscana che ne abbiamo avuto conferma ufficiale. Solo ora che la balla è indifendibile sia il Sindaco che l' Assessore regionale lo hanno riconosciuto. «Sapevamo bene che chi aveva dato questa informazione all' esecutivo aveva venduto una fake news» ha ammesso de Pascale . «Andranno cambiate le pipe-line di collegamento a terra» gli ha fatto eco Colla . Eppure non molto tempo fa Bonaccini millantava la possibilità di una immediata installazione a Ravenna di un rigassificatore, anzi di due, sproloquiava, se Piombino avesse rifiutato (sic). Le ultime previsioni portano le lancette a fine 2024. Oggi apprendiamo, sempre dalla Toscana , che per Piombino SNAM ha presentato l' istanza di autorizzazione. Ha chiesto di lasciare la Golar Tundra a Piombino per 25 anni! Non che non sia comprensibile una richiesta di così lunga durata: la nave è costata 350 milioni di dollari, a cui si dovranno aggiungere i costi delle altre opere. Comprensibile dunque che si voglia usarla per tutto il periodo di attesa vita operativa. Meno comprensibile è l' assoluto disinteresse per la coerenza con le ragioni addotte per l' arrivo dei rigassificatori che, stando al Governo, dovrebbero essere misure per far fronte all' emergenza e dovrebbero rimanere pochi anni. Dovevano essere solo pochi anni perché il gas è incompatibile con l' azzeramento delle emissioni di CO2 e la transizione alle energie rinnovabili. Altre falsità dunque. Sono solo alcune di quell' immenso mare di fake news su cui si cerca di far galleggiare i rigassificatori. Come Ravenna in Comune pretendiamo dal Sindaco, a nome della cittadinanza, di fare chiarezza anche per Ravenna alle domande che si affollano, anche se la realtà dovesse risultare incompatibile con le anticipazioni a suo tempo spacciate per vere: alle fake news, ormai, ci siamo abituati. Il DL 50/2022 (art.5 co.5) impone a SNAM di presentare la domanda entro 30 giorni dalla nomina commissariale. È già stata presentata anche per Ravenna l' istanza da parte di SNAM? Lo stesso decreto dispone che l' istanza sia «corredata, ove necessario, dalla soluzione tecnica di collegamento dell' impianto alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, da un cronoprogramma di realizzazione ed entrata in esercizio dell' impianto,



nonché da una descrizione delle condizioni di approvvigionamento del gas». Se tale istanza è stata presentata, quale documentazione la correda? Il DL 50, infine, copre il «rischio sopportato dalle imprese di rigassificazione» stanziando fondi sino al 2043. Dunque, per quanti anni è prevista l' autorizzazione e, soprattutto, per quanto si pensa di smollarci un rigassificatore? SNAM aveva dichiarato che avrebbe acquisito la seconda nave rigassificatrice, quella che vorrebbe destinare a Ravenna, entro la fine del mese di giugno. È stata acquistata questa nave? Per che prezzo, con quali caratteristiche, quale la vita operativa residua? La Golar Tundra ha un ciclo di rigassificazione cosiddetto aperto, ossia utilizza una enorme quantità di acqua di mare, la sottopone a massiccia clorazione e la restituisce molto più fredda rispetto alla temperatura di prelievo (7 gradi). Le conseguenze ambientali di ciò sull' ambiente marino sono devastanti. A Ravenna è previsto un ciclo aperto o un ciclo chiuso? Ravenna nel suo Comune conta già 26 impianti a rischio di grande incidente industriale di tipo Seveso, la maggior parte tutti in zona portuale (alla faccia del nimby!). Come può conciliarsi l' indispensabile avvio di un procedimento di riduzione di questo impatto con l' aggiunta di un ulteriore grave rischio che, a Livorno, ha imposto una distanza non inferiore a 12 miglia dalla costa con una fascia di sicurezza di 2 miglia? Ravenna in Comune chiede al Sindaco, tanto per iniziare, di rispondere a queste domande con immediatezza. Sappiano i consiglieri comunali ravennati che martedì hanno votato una mozione a favore del rigassificatore senza nemmeno il coraggio di nominarlo che ieri, a Piombino, il Consiglio Comunale all' unanimità, da Rifondazione a Fratelli d' Italia ha votato no al rigassificatore senza inchinarsi al commissario che pure era presente. A Piombino si crede nel proprio ruolo di rappresentanza e di tutela del territorio, evidentemente, indipendentemente dal colore politico. A Ravenna i consiglieri credono solo negli interessi di confindustria?"

Italia Nostra sponde denuncia per il "cimitero delle navi": presunta "discarica" dove si pescano abusivamente vongole per il mercato illegale

Redazione

Risolta la vicenda Berkan B, si auspicava che con essa avrebbero preso il via anche i relitti del cosiddetto 'cimitero delle navi' di **Ravenna**. Un 'pessimo biglietto da visita' per il nostro **porto** e per la nostra città, indegnamente pubblicizzati ovunque con video da 60 mila visualizzazioni girati proprio sui relitti del 'cimitero'. Ed invece, non solo le tre 'caravelle' russe abbandonate da ben tredici anni ed ormai completamente affondate - più altri due relitti più piccoli presenti da almeno trent'anni - giacciono ancora nel canale Piomboni, in continuità idraulica con un'area Rete Natura 2000 - la Pialassa Piomboni - protetta dalle Direttive europee, ma si è aggiunta, poco distante, anche la motonave Gobustan, il cui destino potrebbe essere analogo nonostante sia ancora galleggiante. Nessuno sviluppo, al momento, circa la rimozione delle carcasse, dopo le promesse e gli impegni degli enti competenti. Nel frattempo, continua invece l'attività di bracconaggio nei bassi fondali del 'cimitero': specialmente vongole, che vengono prelevate su scala industriale da bande organizzate di stampo criminale, e che poi finiscono senza alcun controllo sanitario nel mercato legale e illegale, ovvero sulle nostre tavole.

Com'è noto, i molluschi, estremamente ricettivi agli inquinanti, vengono utilizzati in ambito scientifico come 'marcatori' della contaminazione di un ecosistema: potrebbero quindi non esserci molti dubbi che un sito ormai più simile ad una discarica abusiva incontrollata e senza sorveglianza quale quella del 'cimitero delle navi' del **porto** di **Ravenna**, aggravi un problema - la pesca di frodo - che a **Ravenna** pare ineliminabile. Italia Nostra ha depositato oggi una denuncia, ipotizzando che il 'cimitero delle navi' costituisca di fatto una sorta di gigantesca 'discarica' a cielo aperto non regolamentata, non gestita ed in contatto con le acque del **porto** e della Pialassa. E se le leggi faticano a classificare precisamente i relitti navali (relitti o rifiuti?), tuttavia, nel caso di **Ravenna**, ormai sembra palese non si possa più parlare nemmeno di 'relitti', ma di strutture metalliche semiaffondate che rilasciano nell'ambiente porzioni di materiale di svariata natura e grandezza provenienti dagli stessi relitti abbandonati, e cioè, di fatto, venga favorita la produzione e l'accumulazione incontrollata sul posto - ovvero la dispersione nell'ambiente - di veri e propri 'rifiuti'. Materiali quindi anche tossici e nocivi per la salute e per l'ambiente, la cui classificazione secondo norma non presenta dubbi. A fugarli ulteriormente, la relazione dal 1° Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Capitaneria di **Porto** di San Benedetto del Tronto del 21.01.2020, per conto della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna**, dove si legge: 'considerato l'avanzato stato d'usura [dei relitti del cimitero], non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all'epoca presente



nelle cisterne asservite agli organi di propulsione'. Speriamo che stavolta, a seguito del continuo interesse dei cittadini per la vicenda, si possa finalmente giungere alla risoluzione di questo annoso problema.

Risveglio Duemila

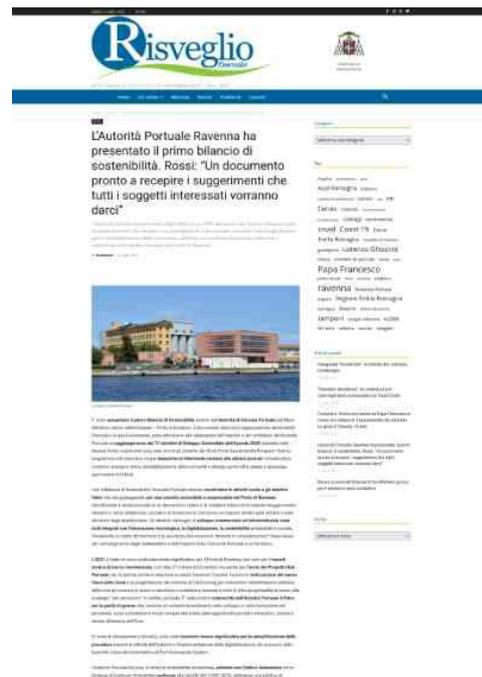
Ravenna

L' Autorità Portuale Ravenna ha presentato il primo bilancio di sostenibilità. Rossi: Un documento pronto a recepire i suggerimenti che tutti i soggetti interessati vorranno darci

Il bilancio risente positivamente degli effetti di un 2001 da record per il porto cittadino e per la stessa Autorità che ha dato il via al progetto di hub portuale, investito risorse significative per la semplificazione delle procedure, adottato una politica ambientale conforme e contribuito al progetto sicurezza del porto di Ravenna

Redazione

E' stato presentato il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna. Il documento descrive l' organizzazione dell' **Autorità Portuale** e la sua Governance, pone attenzione alla valutazione dell' impatto e del contributo dell' **Autorità Portuale** al raggiungimento dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 adottata dalle Nazioni Unite. Importanti sono stati anche gli obiettivi del World Ports Sustainability Program Charter, programma che individua cinque tematiche di riferimento relative alle attività portuali (infrastrutture resilienti, energia e clima, sensibilizzazione della comunità e dialogo porto-città, salute e sicurezza, governance ed etica). Con il Bilancio di Sostenibilità l' **Autorità Portuale** intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna, identificando e rendicontando in un documento chiaro e di semplice lettura le tematiche maggiormente rilevanti in tema ambientale, sociale e di Governance che hanno un impatto diretto sulle attività e sulle decisioni degli stakeholders. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza dei lavoratori, tenendo in considerazione l' importanza del coinvolgimento degli stakeholders e dell' impatto sulla **Comunità Portuale** e sul territorio. Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il Porto di Ravenna, non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio del Progetto Hub **Portuale**, per le attività svolte in relazione al nuovo Terminal Crociere, inclusa la realizzazione del nuovo Parco delle Dune e la progettazione del **sistema** di Cold Ironing per consentire l' alimentazione elettrica delle navi da crociera in sosta in banchina e contribuire, insieme a tutte le altre progettualità in corso, alla strategia 'zero emissioni' in ambito **portuale**. È stato inoltre sottoscritto dall' **Autorità Portuale** il Patto per la parità di genere che, insieme al costante investimento nello sviluppo e nella formazione del personale, vuole contribuire in modo sempre alla tutela delle opportunità per tutti i lavoratori, uomini e donne, all' interno dell' Ente. In tema di Innovazione e Security, sono state investite risorse significative per la semplificazione delle procedure inerenti le attività dell' **Autorità** e l' implementazione della digitalizzazione



Risveglio Duemila

Ravenna

dei processi, dallo Sportello Unico Amministrativo al Port Community System. L' **Autorità Portuale** ha pure, in tema di sostenibilità ambientale, adottato una Politica Ambientale ed un **Sistema** di Gestione Ambientale conforme alla Uni EN ISO 14001:2015, definendo una politica di miglioramento continuo per garantire la sicurezza e la qualità ambientale in ambito **portuale** mantenendo un impegno costante nell' identificare ed esercitare azioni orientate ad uno sviluppo economico compatibile con l' ambiente ed implementando specifiche misure volte all' efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni e promuovendo un più razionale uso dell' energia ed una riduzione dei consumi diretti attraverso l' autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio con un impianto fotovoltaico da 30 KW sul tetto della sede, un impianto eolico da 10 KW e la sostituzione di proprie auto alimentate a gasolio o benzina con auto ibride o elettriche). Rispetto all' importante tema della salute e della sicurezza nel Porto di Ravenna, l' **Autorità Portuale** che da tempo lavora per innalzare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza nello svolgimento delle attività portuali ed i livelli di formazione dei lavoratori, nel 2021 ha contribuito al 'Progetto sicurezza del Porto di Ravenna' ed ha messo a disposizione del **Sistema** Integrato dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito uno spazio dedicato. 'Abbiamo redatto il nostro primo Bilancio di Sostenibilità - ha dichiarato Daniele Rossi, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna - con lo scopo di raccontare la nostra attività, i progetti, le performance e gli impatti economici, sociali ed ambientali che ne derivano. Si tratta di un documento dinamico , che vuole essere pronto a recepire le ulteriori indicazioni ed i suggerimenti che tutti i soggetti interessati vorranno darci per costruire una azione sempre migliore e il cui risultato sia sempre più fruibile da parte della comunità. Voglio ringraziare tutti i collaboratori ed i partner dell' **Autorità di Sistema Portuale** che con grande impegno hanno consentito di raggiungere i risultati che sono esposti in questo lavoro e stanno continuando, giorno dopo giorno, a lavorare per gli ambiziosi traguardi che ci poniamo per il futuro'. Luciano Colangelo , Associate Partner di KPMG Advisory S.p.A., la società che ha collaborato alla redazione di questo Bilancio di Sostenibilità (società che opera in Italia, da 60 anni, e che con oltre 5.000 professionisti, 25 sedi sull' intero territorio nazionale, 6.000 clienti rappresenta la più importante 'piattaforma' di servizi professionali attiva nel nostro Paese), ha dichiarato 'negli ultimi anni, l' **Autorità di Sistema Portuale** ha lavorato molto per rafforzare il ruolo strategico del porto di Ravenna , anche con l' obiettivo di renderlo più fruibile ed integrato con la città, assicurando la massima attenzione alla tutela dell' ambiente in cui opera. A partire dello scorso anno, come KPMG abbiamo collaborato con il management dell' **Autorità**, mediante un confronto produttivo, che oggi vede la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' **Autorità di Sistema** del porto di Ravenna. Il documento rappresenta per l' **Autorità** una prima tappa e un' ulteriore conferma del percorso intrapreso per raccontare a tutti i propri stakeholder come i temi della sostenibilità rappresentano un' assoluta priorità nell' ambito della propria strategia e nella gestione ordinaria delle attività'.

RAVENNA: Bilancio di sostenibilità AP, Rossi, "2021 è stato un anno straordinario" | VIDEO

ROMINA BRAVETTI

Il primo bilancio di Sostenibilità, redatto dall' Autorità Portuale di Ravenna, traccia il punto sulle attività svolte e gli obiettivi futuri per una crescita sostenibile del **Porto** bizantino. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza dei lavoratori. Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il **Porto** di Ravenna, non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio di numerosi progetti.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Il rigassificatore di Piombino prende forma

Il commissario Giani: 'A giorni Snam presenterà istanza per installare la struttura. Che, malgrado l' esenzione, sarà sottoposta a Via'

Il Consiglio regionale della Toscana ha approvato ieri la comunicazione della Giunta sul piano per installare un rigassificatore galleggiante Fsrù nel porto di Piombino. Nella comunicazione, il presidente della Regione Eugenio Giani, nominato dal Governo commissario per il rigassificatore, ha specificato che Snam non ha ancora presentato l' istanza ma che 'tutto lascia presupporre che lo farà nei prossimi giorni'. Il via libera non è stato unanime: i gruppi di Fdi e M5S hanno infatti depositato in Consiglio altrettante mozioni contrarie alla realizzazione del rigassificatore a bordo banchina. Giani ha inoltre ricordato che è stato il Governo a scegliere i due siti in Italia di Piombino e **Ravenna** per gli impianti di Gnl galleggianti e che, in base al decreto che lo ha investito del ruolo commissariale, sarà il presidente della Toscana a rilasciare l' autorizzazione per la sua realizzazione con una procedura agevolata da compiersi entro 120 giorni dalla data di ricezione dell' istanza e 'senza procedura di valutazione ambientale'. Aspetto su cui Giani ha però precisato di non voler invece transigere: 'pretenderò doppia valutazione di impatto ambientale'. Il Governatore ha infine spiegato di aver fatto 'un memorandum in 10 punti che prevede una serie di adempimenti' su cui chiede 'disponibilità' e 'concretezza' da parte del Governo. Una sorta di lista delle compensazioni: 'Completamento del porto, bonifica delle falde, bonifica delle aree del demanio marittimo, fonti rinnovabili, idrogeno valley, lotto della 398, sconti su bollette per cittadini e imprese, rilancio del polo siderurgico, sostegno a chi svolge attività di itticultura'. Giani inoltre con la prima ordinanza commissariale ha costituito l' ufficio commissariale per l' installazione del rigassificatore a Piombino individuando anche la Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale fra le strutture che ne faranno parte con avvocatura distrettuale di Stato di Firenze e direzione regionale dei Vigili del Fuoco, insieme ad amministrazioni locali e territoriali (direzione generale Giunta regionale, direzione Competitività della Toscana e autorità di gestione, direzione avvocatura regionale e affari legislativi e giuridici, direzione Ambiente ed energia, direzione Mobilità, infrastrutture e Tpl, Arpat). La Regione ha infine creato una pagina web (www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino) su cui saranno pubblicati gli atti riguardanti il commissario, oltre allo studio ambientale della struttura.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Malore prima della partenza: paura in porto per un giovanissimo turista

ANCONA- Uno grande spavento e nulla più, fortunatamente, per un turista tredicenne di nazionalità francese che ha accusato un malore - probabilmente per il caldo - in nave prima di partire dal porto di Ancona. A provvedere alle cure necessarie per il giovanissimo, che poi è partito regolarmente, ci hanno pensato i sanitari della Croce Rossa in servizio al terminal crociere e un' automedica territoriale che hanno evitato ulteriori complicazioni.



Marittimo morto: completato recupero vongolara 'Emilia'

Motopesca sottoposto a sequestro in inchiesta per incidente

(ANSA) - ANCONA, 02 LUG - Nel pomeriggio sono state ultimate le operazioni di recupero del motopesca "Emilia", affondato nella zona di mare antistante il Comune di Falconara il 27 giugno: nell' incidente era morto un marittimo, Lauro Mancini di 57 anni. La ditta Carmar Sub, sotto la supervisione dei mezzi nautici della Capitaneria di porto di Ancona e con il supporto del 3/o nucleo subacqueo della Guardia Costiera di San Benedetto del Tronto, è riuscita a riportare in galleggiamento il motopeschereccio affondato, rimorchiandolo sino al porto di Ancona dove attualmente si trova. L' imbarcazione, una vongolara, è sottoposta a sequestro disposto dall' autorità giudiziaria. Nei prossimi giorni proseguiranno le attività d' indagine pe ricostruire la dinamica dell' incidente. (ANSA).



Civitavecchia, il porto è il nuovo hub di riferimento della Maserati

Ieri sono partite dalla banchina n. 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). Musolino: 'Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio'

E. B.: Redazione AGR

(AGR) Nuovo importante traffico in vista per il **porto** di **Civitavecchia**. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere **Civitavecchia** come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a **Civitavecchia** con le bisarche da Cassino. Ci sono tutte le condizioni commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino perché il **porto** acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro **porto**, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del **porto** di **Civitavecchia** come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del **porto** e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il **porto**.



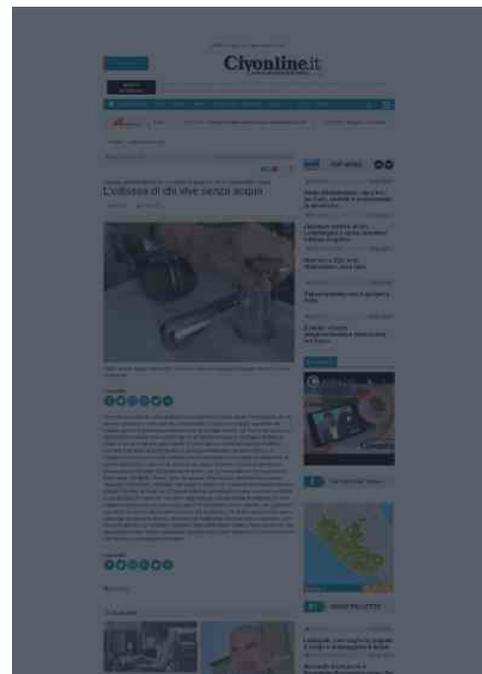
Residenti sul piede di guerra: così è impossibile vivere

L' odissea di chi vive senza acqua

Giallo sui due guasti annunciati: Comune e Acea non spiegano neppure dove è in corso l'intervento

Cosa sta succedendo nelle periferie? Le temperature si sono alzate notevolmente già da diverse settimane e nelle case dei civitavecchiesi l'acqua scarseggia, soprattutto da qualche giorno. E parliamo prevalentemente di Borgata Aurelia, via Tirso e Santa Lucia: i cittadini sono esausti, sono al terzo giorno di carenza idrica e la montagna di piatti da lavare inizia ad emanare cattivo odore. E come sempre scatta la lamentela rivolta al Comune e ad Acea. Il solito guasto, di questo si tratterebbe secondo il Pincio, un intervento di riparazione sulla condotta che di conseguenza ridurrebbe sensibilmente le portate idriche fino a lasciare gli utenti senza acqua. Acea ha comunicato prima una grossa perdita sul tratto Civitavecchia-Tarquinia, poi un nuovo danno che ha portato al fermo idrico del Medio Tirreno, tanto da causare l'interruzione del flusso idrico verso l'impianto Filtri Aurelia. Insomma, due guasti in poche ore. Ma come mai nessuno fornisce dettagli? Perché né Acea, né il Comune indicano nel dettaglio il posto in cui si è verificata la perdita idrica? Come mai non viene segnalato per una questione di trasparenza il sito oggetto di riparazione da parte degli operai? A

chiederselo sono i cittadini, che guardando con timore le enormi navi presenti al porto, già sospettano che la loro acqua possa avere imboccato un percorso diverso. Numerosi gli sfoghi degli utenti arrivati in redazione, uno tra i tanti afferma: «Il serbatoio è asciutto, impossibile lavare i piatti e farci una doccia. Noi del quartiere siamo pronti a protestare, qualcuno dovrà pure ascoltarci. O siamo tutti amici solo durante la campagna elettorale?».

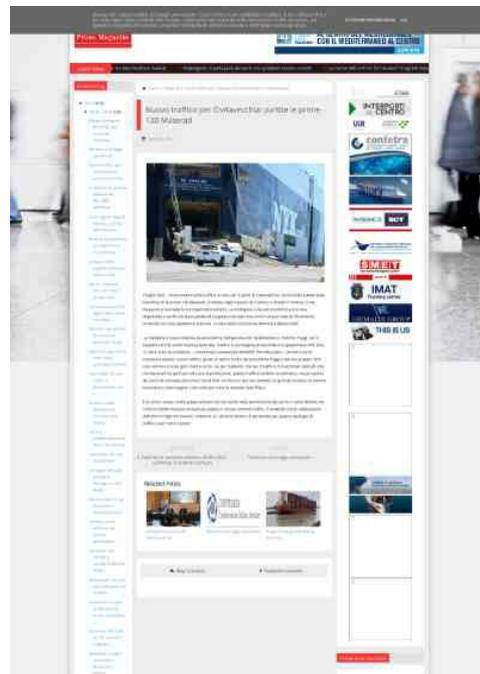


Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuovo traffico per Civitavecchia: partite le prime 120 Maserati

2 luglio 2022 - Nuovo importante traffico in vista per il **porto** di **Civitavecchia**. Sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere **Civitavecchia** come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri & Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. "Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il **porto** acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro **porto**, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del **porto** di **Civitavecchia** come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. È un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del **porto** e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. È evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il **porto**".



Porto di Civitavecchia si candida come hub di riferimento per il marchio Maserati

Sono partite le prime 120 auto prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente: Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni

Redazione

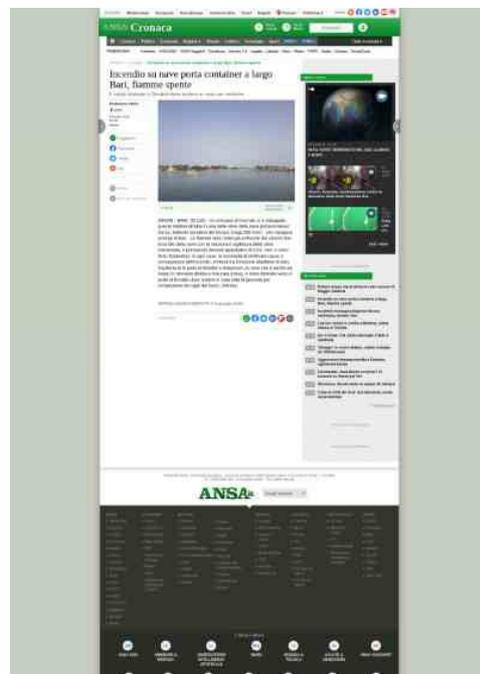
Civitavecchia - Nuovo importante traffico in vista per il **porto di Civitavecchia**. Sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). "La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere **Civitavecchia** come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo", si legge nella nota stampa dell' Authority. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri & Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. 'Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il **porto** acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro **porto**, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del **porto di Civitavecchia** come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del **porto** e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il port o'.



Incendio su nave porta container a largo Bari, fiamme spente

Il cargo dirottato a Brindisi dove resterà in rada per verifiche

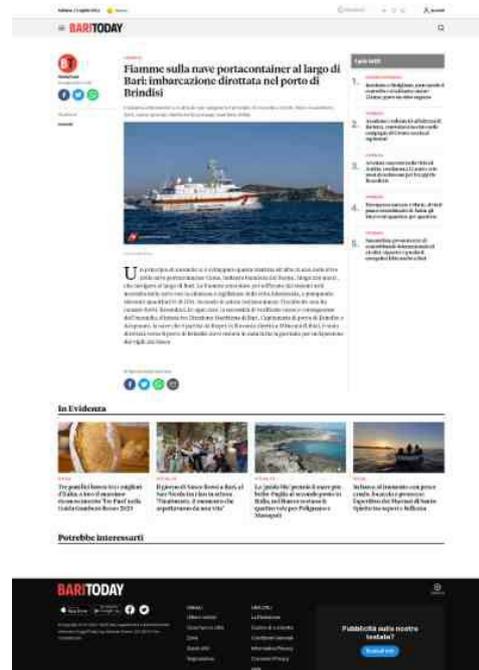
(ANSA) - BARI, 02 LUG - Un principio di incendio si è sviluppato questa mattina all' alba in una delle stive della nave portacontainer Cerus, battente bandiera del Kenya, lunga 220 metri , che navigava al largo di Bari . Le fiamme sono state già soffocate dai sistemi anti incendio della nave con la chiusura e sigillatura della stiva interessata, e pompando rilevanti quantitativi di CO2. Non ci sono feriti. Essendoci, in ogni caso, la necessità di verificare cause e conseguenze dell' incendio, d' intesa tra Direzione Marittima di Bari, Capitaneria di **porto di Brindisi** e Adspmam, la nave che è partita da Koper in Slovenia diretta a Misurata (Libia), è stata dirottata verso il **porto di Brindisi** dove resterà in rada tutta la giornata per un' ispezione dei vigili del fuoco. (ANSA).



Fiamme sulla nave portacontainer al largo di Bari: imbarcazione dirottata nel porto di Brindisi

Il sistema antincendio si è attivato per spegnere il principio di incendio a bordo. Non ci sarebbero feriti, come riportato dall' Autorità portuale marittima di Bari

Un principio di incendio si è sviluppato questa mattina all' alba in una delle stive della nave portacontainer Cerus, battente bandiera del Kenya, lunga 220 metri , che navigava al largo di Bari. Le fiamme sono state poi soffocate dai sistemi anti incendio della nave con la chiusura e sigillatura della stiva interessata, e pompando rilevanti quantitativi di CO2. Secondo le prime testimonianze, l' incidente non ha causato feriti. Essendoci, in ogni caso, la necessità di verificare cause e conseguenze dell' incendio, d' intesa tra Direzione Marittima di Bari, Capitaneria di **porto** di Brindisi e Adspmam, la nave che è partita da Koper in Slovenia diretta a Misurata (Libia), è stata dirottata verso il **porto** di Brindisi dove resterà in rada tutta la giornata per un' ispezione dei vigili del fuoco.



Puglia Live

Bari

Bari - INCENDIO A BORDO DELLA PORTACONTAINER CERUS

Nella serata di ieri, venerdì 1 luglio 2022, il Centro Operativo Nazionale della Guardia Costiera di Roma ha ricevuto informazioni dall'omologo Centro croato di Rijeka circa l'incendio riportato a bordo dell'unità portacontainer Cerus, battente bandiera Saint Kitts e Nevis, con n.23 persone di equipaggio, in navigazione da Capodistria a Misurata. Al momento della segnalazione l'unità si trovava a 14 miglia da Vieste, in area ricadente sotto il monitoraggio del traffico marittimo operata dal Vessel Traffic Service della Guardia Costiera. Il Centro Operativo di Roma, mantenendo sempre attivo il monitoraggio dell'unità attraverso i sistemi tecnologici di cui dispone ed emanando avvisi urgenti ai naviganti in transito in area, ha allertato la Sala Operativa del Comando regionale della Guardia Costiera di Bari che ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso; nell'immediatezza è stato così disposto l'invio in area della motovedetta CP820 di Vieste. La Sala Operativa di Bari, poi, in accordo con il personale Vigili del Fuoco interessato per la gestione dell'incendio a bordo, ha disposto che l'unità facesse rotta verso il porto di Brindisi, affiancata senza soluzione di continuità dalle motovedette dei Comandi della Guardia Costiera di Vieste, Barletta, Monopoli, Bari e Brindisi che si sono avvicinate, nonché da unità navali dei Vigili del Fuoco. L'unità, con l'incendio sotto controllo, sta facendo ora ingresso nello scalo brindisino, sempre mantenuta sotto il controllo dei sistemi di monitoraggio dei Centri Operativi di Roma e Bari, ove avranno luogo le operazioni di spegnimento dell'incendio con la cooperazione di Vigili del Fuoco e di mezzi del servizio di rimorchio portuale. L'Unità a seguito del sinistro, prima di riprendere il mare, dovrà essere obbligatoriamente ispezionata da ispettori PSC della Guardia Costiera, specializzati in sicurezza della navigazione, per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di sicurezza e tutela ambientale. Attualmente, le condizioni dell'equipaggio a bordo risultano essere buone, e non sono state segnalate conseguenze per l'ambiente marino, controllato dall'alto con immagini satellitari e aerei Guardia Costiera.



Fiamme a bordo di una portacontainer al largo di Bari

Le fiamme, secondo i primi resoconti, sono state soffocate dai sistemi anti-incendio della nave

Giovanni Roberti

Bari - Paura al largo del **porto** di **Bari**, dove questa mattina è divampato un incendio a bordo della portacontainer Cerus , battente bandiera del Kenya. Le fiamme, secondo i primi resoconti, sono state soffocate dai sistemi anti-incendio della nave (lunga 220 metri) con la chiusura e sigillatura della stiva interessata, e pompando rilevanti quantitativi di CO2. Nessun marittimo ha riportato ferite. A causa della necessità di verificare cause e conseguenze dell' incendio, d' intesa tra Direzione Marittima di **Bari**, Capitaneria di **porto** di Brindisi e Adspmam, la nave - che era partita da Koper in Slovenia diretta a Misurata (Libia) - è stata dirottata verso il **porto** di Brindisi dove resterà in rada tutta la giornata per un' ispezione dei vigili del fuoco.



Incendio su nave: portacontainer in porto Brindisi per controlli

(v. 'Incendio su nave porta container a largo...' delle 12:12)

(ANSA) - BARI, 02 LUG - Verso le ore 18 di oggi lascerà la rada e sarà ormeggiata presso la diga di Punta Riso, nel porto esterno di Brindisi, la nave portacontainer Cerus a bordo della quale all' alba si è sviluppato un principio d' incendio che è stato domato. Nessuna conseguenza per i 23 membri dell' equipaggio. L' incendio a bordo della nave, partita da Capodistria e diretta in Libia, si è sviluppato mentre navigava al largo della costa di Vieste (Foggia). A quanto si apprende dall' **Autorità di sistema portuale mare Adriatico meridionale (AdspMam)**, la nave resterà sotto la vigilanza della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Security dell' AdspMam e dei servizi tecnici nautici. Tra domani e lunedì saranno ripianate le scorte di CO2 che sono state utilizzate per soffocare le fiamme. Martedì la nave dovrebbe essere trasferita presso la banchina di Costa Morena Nord, dove saranno scaricati altri 52 contenitori di coperta. Successivamente la nave sarà nuovamente spostata a Punta Riso per l' apertura del boccaporto della stiva 3 (interessata dal principio di incendio), per verificare le cause dell' incendio. Tutta l' operazione sarà seguita e coordinata anche dal servizio chimico del porto e dell' Arpa Puglia. (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Principio d' incendio a bordo, nave sarà in rada a Brindisi

C' è la necessità di verificare le cause e le conseguenze del rogo, perciò la nave è stata dirottata verso il porto del capoluogo adriatico

BRINDISI - E' previsto l' arrivo alle 12.30 di oggi, sabato 2 luglio, in rada a Brindisi della nave portacontaineri Cerus, battente bandiera Kenya, lunga 220 metri, a bordo della quale questa mattina all' alba si è sviluppato un principio incendio, in una delle stive, mentre navigava al largo di Bari. L' incendio è già stato soffocato dai sistemi anti incendio della nave che hanno proceduto alla chiusura e sigillatura della stiva interessata, pompando rilevanti quantitativi di CO2. Essendoci, in ogni caso, la necessità di verificare cause e conseguenze dell' incendio, la nave è stata dirottata verso il porto di Brindisi, a seguito di una intesa tra Direzione Marittima di Bari, Capitaneria di porto di Brindisi e Adspmam (Autorità di sistema portuale mare Adriatico meridionale). Attualmente, è in corso un vertice operativo in Capitaneria a Brindisi. L' Adspmam sta fornendo tutto il supporto operativo del caso. La nave resterà in rada, per la giornata di oggi, per un' ispezione del Nucleo Nbcv del vigili del fuoco dei comandi provinciali di Brindisi e Bari. La nave era partita da Koper (Slovenia) e destinata a Misurata (Libia).



Il Nautilus

Brindisi

Incendio a bordo della portacontainer 'Cerus' e subito soffocato

Brindisi . Era previsto l' arrivo alle 12.30 in rada a **Brindisi** della nave portacontainer Cerus, battente bandiera Kenya, lunga 220mt , a bordo della quale questa mattina all' alba si è sviluppato un principio incendio , in una delle stive, mentre navigava al largo di Bari. Le foto di Marine Traffic (che si ringrazia per la cortesia) mostrano la sua posizione di due minuti addietro (12.30) all' ancora in rada del **porto** di **Brindisi**. La nave era Partita da Koper e destinata a Misurata (Libia). L' incendio è già stato messo sotto controllo con 'soffocamento' dai sistemi anti incendio di bordo della nave; la stiva interessata all' incendio è stata chiusa e resa stagna e sigillata, pompando rilevanti quantitativi di CO2. Essendoci, in ogni caso, la necessità di verificare cause e conseguenze dell' incendio, la nave è stata dirottata verso il **porto** di **Brindisi** , a seguito di una intesa tra Direzione Marittima di Bari, Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** e Adspmam . Attualmente, è in corso un vertice operativo in Capitaneria di **Porto** a **Brindisi** coadiuvato dal Comandante Cap Vasc. Fabrizio Coke che ha dichiarato che 'La nostra struttura sta fornendo tutto il supporto operativo del caso. La nave resterà in rada , per la giornata di oggi, per un' ispezione del Nucleo NBCR del VV.FF. dei Comandi Provinciali di **Brindisi** e Bari . Seguiranno nuovi aggiornamenti. Abele Carruezzo.



Il Nautilus

Brindisi

Portacontainer CERUS incendio sotto controllo

Brindisi. La nave portacontainer - ore 15.00 Local Time - si trova ancora all'ancora in rada nel **porto** di **Brindisi**, sotto la sorveglianza della Guardia Costiera di **Brindisi** e la motovedetta SAR CP 844 che fa la spola tra la nave e la Capitaneria di **Porto**; l'assistenza continua ed il controllo del rogo è affidato ai VV.FF. sez. marittima di **Brindisi** con la VF1091. Intanto, le condizioni delle 23 persone dell'equipaggio risultano buone e non sono state segnalate conseguenze per l'ambiente marino, controllato dall'alto con immagini satellitari e aerei Guardia Costiera. Il Centro operativo di Roma ha tenuto sotto osservazione la 'Cerus' durante l'avvicinamento e l'atterraggio in rada di **Brindisi** e ha emanato avvisi urgenti ai naviganti in transito, ha allertato la Sala Operativa del Comando Regionale della Guardia Costiera di Bari che ha assunto il coordinamento delle operazioni di soccorso 'on scene'. Al momento della segnalazione la nave si trovava a 14 miglia da Vieste. La Sala Operativa di Bari, poi, in accordo con il personale dei Vigili del Fuoco per la gestione dell'incendio a bordo, ha disposto che l'unità nave facesse rotta verso il **porto** di **Brindisi** (come poi ha fatto), affiancata dalle motovedette dei Comandi della Guardia Costiera di Vieste, Barletta, Monopoli, Bari e **Brindisi** che si sono avvicinate, oltre che da imbarcazioni degli stessi Vigili del Fuoco. Intanto, la riunione operativa in Capitaneria del **Porto** di **Brindisi** Prima, ha disposto la visita ispettiva della Guardia Costiera (PSC) sulla nave, prima di riprendere il mare; sarà ispezionata da Ufficiali specializzati in sicurezza della navigazione, 'per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di sicurezza e tutela ambientale'. Abele Carruezzo.

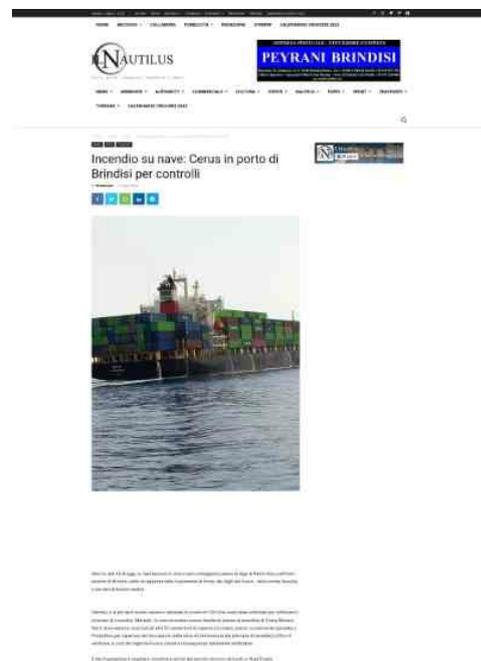


Il Nautilus

Brindisi

Incendio su nave: Cerus in porto di Brindisi per controlli

Attorno alle 18 di oggi, la nave lascerà la rada e sarà ormeggiata presso la diga di Punta Riso, nel **Porto** esterno di **Brindisi**, sotto la vigilanza della Capitaneria di **Porto**, dei Vigili del Fuoco, della nostra Security e dei servizi tecnici nautici. Domani, o al più tardi lunedì, saranno ripianate le scorte di CO2 (che sono state utilizzate per soffocare il principio di incendio). Martedì, la nave dovrebbe essere trasferita presso la banchina di Costa Morena Nord, dove saranno scaricati gli altri 52 contenitori di coperta ed essere, quindi, nuovamente spostata a Punta Riso per l'apertura del boccaporto della stiva n3 (interessata dal principio di incendio) al fine di verificare, a cura del Vigili del Fuoco, cause e conseguenze dell'evento verificatosi. Tutta l'operazione è seguita e coordinata anche dal servizio chimico del **porto** e Arpa Puglia.



Principio di incendio in una nave container

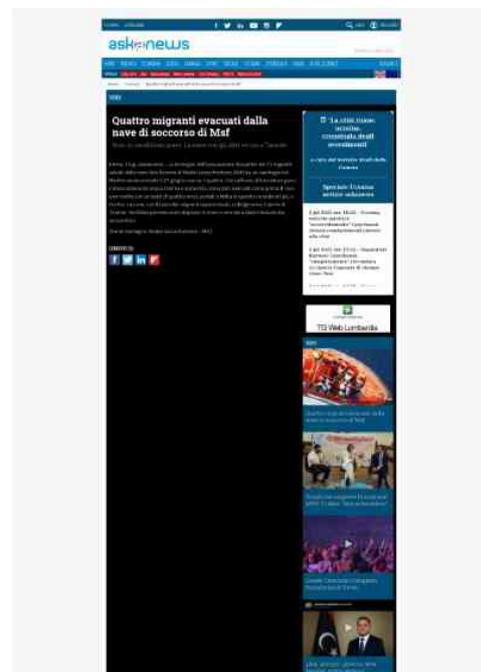
È previsto alle 12.30 l'arrivo in rada a **Brindisi** della nave portacontainer Cerus, battente bandiera Kenya, lunga 220 metri, a bordo della quale all'alba si è sviluppato un principio di incendio. La nave era partita da Koper ed era destinata a Misurata, in Libia. Le fiamme sono divampate in una delle stive, mentre navigava al largo di Bari. L'incendio è già stato soffocato grazie ai sistemi anti-incendio della nave. L'equipaggio ha proceduto alla chiusura e sigillatura della stiva interessata, pompando rilevanti quantitativi di CO2. Essendoci, in ogni caso, la necessità di verificare cause e conseguenze dell'incendio, la nave è stata dirottata verso il **porto di Brindisi**, a seguito di una intesa tra Direzione Marittima di Bari, Capitaneria di **Porto di Brindisi** e Adspmam. Dopo il vertice operativo alla Capitaneria a **Brindisi**, la nave resterà in rada per le ispezioni delle autorità italiane e dei Vigili del Fuoco dei Comandi Provinciali di **Brindisi** e Bari.



Quattro migranti evacuati dalla nave di soccorso di Msf

Sono in condizioni gravi. La nave con gli altri va ora a Taranto

Roma, 2 lug. (askanews) - Le immagini dell' evacuazione di quattro dei 71 migranti salvati dalla nave Geo Barents di Medici senza frontiere (Msf) da un naufragio nel Mediterraneo centrale il 27 giugno scorso. I quattro, che soffrono di bruciature gravi, intossicazione da acqua marina e ipotermia, sono stati evacuati come prima di loro una madre con un bebé di quattro mesi, portati a Malta in quanto considerati più a rischio. La nave, con il resto dei migranti sopravvissuti, si dirige verso il **porto di Taranto**. Ventidue persone sono disperse in mare e non sono state ritrovate dai soccorritori. (Fonte immagini: Medici senza frontiere - Msf)



Il Manifesto Sardo

Olbia Golfo Aranci

La Sardegna circondata da torri eoliche

[Stefano Deliperi] L'associazione ecologista Gruppo d' Intervento Giuridico (GriG) ha presentato (28 giugno 2022) due specifici atti di opposizione al rilascio delle concessioni demaniali marittime per la realizzazione di altrettante centrali eoliche offshore flottanti. Centrali richieste rispettivamente dalla Zefiro Vento s.r.l. nel mare della Gallura settentrionale (prospiciente i litorali di **Olbia**, Arzachena, Golfo Aranci, La Maddalena) e dalla Acciona Energia Global Italia s.r.l. nel mare della Sardegna occidentale, fra Capo Marrargiu e Capo Mannu (prospiciente i litorali di Bosa, Villanova Monteleone, Alghero, Cuglieri, Tresnuraghes, Narbolia, San Vero Milis). La Zefiro Vento s.r.l. ha chiesto (qui la precisazione sul soggetto proponente) una ' concessione demaniale marittima, per la durata di anni trenta, di uno specchio acqueo della superficie complessiva di 1.747.501.960 m² ' per la ' realizzazione di un impianto eolico offshore costituito da n. 210 aerogeneratori con una potenza elettrica di 15 MW ciascuno, per un totale di 3150 MW, installati su strutture galleggianti, le quali saranno ancorate al fondale tramite catenarie o cime, sottostazioni galleggianti e relativo percorso di cavidotti sottomarini per il collettamento dell' energia prodotta dagli aerogeneratori e relativo trasporto alle stazioni di trasformazione '. La Acciona Energia Global Italia s.r.l. ha chiesto una ' concessione demaniale marittima, per la durata di anni trenta, della superficie complessiva di 3.261.665,02 m² (di cui 13.548 m² di area coperta da strutture flottanti di facile rimozione, ingombri fondazioni galleggianti delle turbine eoliche e della stazione elettrica HVAC; nonchè 3.248.117,02 m² di area rimanente (sorvolo turbine eoliche, cavidotti offshore e area di rispetto/sicurezza) ' per la realizzazione di una centrale eolica offshore con 32 aerogeneratori (480 MW di potenza complessiva), cavidotti, sottostazioni, connessioni alla rete nazionale alla centrale di Fiume Santo. Il GriG, come negli altri analoghi casi, ha chiesto il diniego della concessione demaniale in assenza di pianificazione e di procedure di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) . L' assalto ai mari della Sardegna . Complessivamente sono stati predisposti e depositati presso gli uffici della Capitaneria di **Porto** di Cagliari ben sei progetti di centrali eoliche offshore nei mari della Sardegna meridionale, con 174 aerogeneratori in tutto previsti. Altri due progetti sono stati depositati presso gli uffici della Capitaneria di **Porto** di **Olbia**, con 275 aerogeneratori complessivamente previsti. Un altro progetto è stato depositato presso la Capitaneria di **Porto** di **Porto** Torres, con 32 aerogeneratori previsti. Nei mari sardi in tutto dieci progetti di centrali eoliche offshore flottanti, 481 'torri eoliche' in progetto, per una potenza complessiva - per quanto si è a conoscenza - pari a 6.509 MW. Avverso tutte le istanze di concessione demaniale marittima sono stati presentati atti di opposizione (28 gennaio



Il Manifesto Sardo

Olbia Golfo Aranci

2021 ; 3 marzo 2022 , 26 marzo 2022 , 13 giugno 2022 , 28 giugno 2022) da parte del GrIG: * Repower Renewable s.p.a. , dell' elvetico Gruppo Repower , un progetto di centrale eolica offshore al largo di Capo Teulada, con 33 aerogeneratori; * Nora Ventu s.r.l. , società milanese frutto dell' accordo tra Falck Renewables s.p.a. e BlueFloat Energy , due progetti di centrali eoliche galleggianti offshore con 93 aerogeneratori per una capacità complessiva di 1,4 GW a 18 miglia marine a sud est di Cagliari (Nora 2 , 40 aerogeneratori) e a 6 miglia marine a sud di Capo Teulada (Nora 1 , 53 aerogeneratori). Fan balenare ben 4 mila posti di lavoro in fase di realizzazione e 300 in fase di gestione; * Ichnusa Wind Power s.r.l. , con sede a Milano, 42 aerogeneratori galleggianti alti 265 metri a circa 35 chilometri dalla costa sulcitana, per una potenza complessiva di 504 MW. L' istanza di concessione demaniale marittima è stata sospesa (aprile 2021) dopo un atto di opposizione presentato dal Gruppo d' Intervento Giuridico (GrIG) e da alcuni Comuni rivieraschi (Carloforte, Portoscuso, Buggerru), mentre è stata svolta la fase di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (scoping) finalizzata alla successiva procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ; * Seawind Italia s.r.l. , con sede a Portoscuso, 48 aerogeneratori in progetto, istanze di concessioni demaniali marittime per due centrali eoliche offshore , la Del Toro 2 a 21 miglia marine a sud ovest dell' Isola di S. Pietro e la Del Toro 1 a 6 miglia marine al largo dell' Isola di S. Antioco; * Tibula Energia s.r.l. , con sede a Milano, 65 aerogeneratori (975 MW complessivi) in progetto per conto di Falck Renewables s.p.a. e la Blue Float Energy , nel mare della Gallura. Sfidando realtà e intelligenze altrui , parla di ' generazione di migliaia di posti di lavoro stabili nel medio-lungo termine: fino a 3.200 unità per le fasi di fabbricazione, assemblaggio e costruzione; oltre 180 per la manutenzione degli impianti dopo l' entrata in esercizio del parco ', dimenticando ambiente, diportismo nautico, turismo, pesca, buon senso; * Zefiro Vento s.r.l., con sede a Milano, 210 aerogeneratori in progetto nel mare della Gallura settentrionale; * Acciona Energia Global Italia s.r.l. , con sede a Roma e capitale spagnolo, 32 aerogeneratori nel mare occidentale della Sardegna. Qual è l' attuale stato delle procedure di autorizzazione delle centrali eoliche offshore nei mari sardi . La Capitaneria di **Porto** di Cagliari - Sez. Demanio ha convocato (note prot. n. 20495 e 20500 del 13 maggio 2022) altre due conferenze di servizi per il rilascio delle concessioni demaniali marittima per la realizzazione di altrettante centrali eoliche offshore flottante nel mare della Sardegna meridionale rispettivamente per il 24 e il 25 agosto 2022. Le richieste provengono ambedue dalla Seawind Italia s.r.l. , con sede a Portoscuso, e riguardano la realizzazione di 48 aerogeneratori in due centrali eoliche offshore , la Del Toro 2 a 21 miglia marine a sud ovest dell' Isola di S. Pietro e la Del Toro 1 a 6 miglia marine al largo dell' Isola di S. Antioco (qui l' avviso relativo all' istanza Del Toro 2 , qui l' avviso relativo all' istanza Del Toro 1). Nello specifico viene chiesta la concessione demaniale marittima per ' - m² 200 di zona demaniale (ZD) (fg. 8, part. 122 del Comune di Portoscuso, SU) per la realizzazione di 1 cavidotto interrato, che si estende sino all' uscita dell' area demaniale fino ad allacciarsi all' esistente stazione elettrica TERNA 220 kv PORTOSCUSO'; - m² 1.262.904 di specchio

Il Manifesto Sardo

Olbia Golfo Aranci

acquico (SP) nel mare territoriale per il posizionamento di un cavidotto sottomarino, dalla zona demaniale di Portoscuso sino all' impianto (m² 89.772), per i cavi interni all' impianto di collegamento tra gli aerogeneratori (m² 210.860) e per l' installazione di n. 24 aerogeneratori con fondazione floating (m² 962.272) ' (centrale Del Toro 1); ' - m² 200 di zona demaniale (ZD) (fg. 8, part. 122 del Comune di Portoscuso, SU) per la realizzazione di 1 cavidotto interrato, che si estende sino all' uscita dell' area demaniale fino ad allacciarsi all' esistente stazione elettrica TERNA 220 kv 'PORTOSCUSO'; - m² 83.318 di specchio acquico (SP) nel mare territoriale per il posizionamento di un cavidotto sottomarino interrato, dalla zona demaniale di Portoscuso sino al limite delle acque territoriali a sud ovest della Sardegna; - m² 1.367.839 di specchio acquico (SP) oltre il confine del mare territoriale: per la prosecuzione del cavidotto marino (m² 116.883), per i cavidotti interni di collegamento tra gli aerogeneratori (m² 288.684) e per l' installazione di n. 24 aerogeneratori con fondazione floating (m² 962.272) ' (centrale Del Toro 2). Entro il 13 agosto 2022 le varie Amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali convocate potranno far pervenire i loro pareri e osservazioni. Finora gli unici atti di opposizione pervenuti sono di Italia Nostra e del Gruppo d' Intervento Giuridico (26 marzo 2022), che ha coinvolto anche il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione autonoma della Sardegna, i Comuni rivieraschi (Carloforte, Portoscuso, S. Antioco). Dagli accertamenti svolti dalla Capitaneria di **Porto** sono emerse varie rilevanti criticità: ' - la zona di posizionamento del parco eolico, a circa 4,5 mg nautiche a sud di Sant' Antioco, non potrebbe essere attraversata da rotte obbligate, pur essendo interessata da un notevole flusso di navi da pesca e navi mercantili dirette nel sorgitore di Cagliari e nei terminali petroliferi di Sarroch nonché in transito nel Mar Mediterraneo. Si segnala che, nei pressi dello specchio acquico in esame, sono presenti: - a sud della Sardegna, un impianto destinato alla maricoltura (circa 3 miglia nautiche a nord est dal limite esterno dello specchio acquico richiesto) nonché: - un' area di interdizione temporanea per lo svolgimento delle attività militari addestrative presso il poligono militare di Capo Teulada (circa 5 miglia nautiche ad est dal limite esterno dello specchio acquico). - criticità connesse alle limitazioni alle attività di pesca e all' ancoraggio che l' impianto, per la parte ricadente nel mare territoriale, potrebbe arrecare, in virtù della disposizione contenuta nell' art. 152 del D.Lgs. 259/2003; - necessità di una valutazione dell' impatto acustico delle pale eoliche, in termini di vibrazioni e rumori, sull' ambiente circostante, in particolare, in ordine alle possibili eventuali interferenze degli impianti con le rotte di migrazione del tonno Rosso (*Thunnus thynnus* Linnaeus) che è attività di primaria importanza per l' Isola di San Pietro. Per gli esclusivi aspetti di competenza, sotto il profilo di sicurezza della navigazione marittima, salvaguardia della vita umana in mare e di polizia marittima si evidenzia la necessità di una pianificazione preliminare delle aree da destinare all' ubicazione degli impianti eolici, dal momento che la loro coesistenza potrebbe in futuro interferire sui traffici e sulle attività di pesca (ad es. rendere necessaria l' istituzione di rotte obbligate) nonché avere interazioni con lo spazio marittimo di altri Stati '. Nel maggio scorso la Capitaneria

Il Manifesto Sardo

Olbia Golfo Aranci

di **Porto** di Cagliari - Sez. Demanio ha convocato (nota prot. n. 18987 del 5 maggio 2022) un' altra conferenza di servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima per la realizzazione di una centrale eolica offshore flottante nel Golfo di Cagliari per il prossimo 18 luglio 2022. La richiesta proviene dalla Repower Renewables.p.a. , dell' elvetico Gruppo Repower , e riguarda un progetto di centrale eolica offshore al largo di Capo Teulada, con 33 aerogeneratori (qui l' avviso relativo all' istanza). Nello specifico è stata chiesta la concessione demaniale marittima per ' - m² 18 di zona demaniale (ZD) (fg. 12, part. 708 del Comune di Sarroch (CA)) per la realizzazione di un cavidotto interrato, che si estende sino all' uscita dell' area demaniale fino ad allacciarsi all' esistente stazione elettrica Terna Cagliari Sud; - m² 559.827 di specchio acqueo (SP) nel mare territoriale per la realizzazione di un cavidotto sottomarino, dalla zona demaniale di Sarroch sino al limite delle acque territoriali a sud della Sardegna; - m² 89.469.390 di specchio acqueo (SP) oltre il confine del mare territoriale per la prosecuzione dell' elettrodotto marino (m² 358.173) e per l' installazione di n. 33 aerogeneratori con fondazione floating (m² 89.111.217) '. Entro il 7 luglio 2022 le varie Amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali convocate potranno far pervenire i loro pareri e osservazioni. Finora gli unici atti di opposizione pervenuti sono del Comune di Domus de Maria e dell' associazione ecologista Gruppo d' Intervento Giuridico (3 marzo 2022), che ha coinvolto anche il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione autonoma della Sardegna, i Comuni rivieraschi (Cagliari, Quartu S. Elena, Maracalagonis, Sinnai, Villasimius, Capoterra, Sarroch, Pula, Domus de Maria, Teulada). Dagli accertamenti svolti dalla Capitaneria di **Porto** è emerso che ' per quanto riguarda il posizionamento del cavo sottomarino, recapitante, come detto, nel Comune di Sarroch, lo stesso attraversa un' area di ancoraggio (denominata 'Echo') attualmente destinata ed utilizzata dalle navi che approdano nei terminali petroliferi di Sarroch (ordinanza Capitaneria di **Porto** Cagliari nr. 09/2021 del 28/01/2021). Inoltre, lo specchio acqueo richiesto dista circa 9 miglia nautiche dal limite esterno di un' area di interdizione temporanea per lo svolgimento delle attività militari addestrative presso il poligono militare di Capo Teulada . Con riferimento all' Ufficio Circondariale Marittimo di Sant' Antioco, lo stesso ha evidenziato criticità legate all' eventuale restrizione alle attività di pesca derivanti dal posizionamento dell' impianto, in virtù della disposizione contenuta nell' art. 152 del D.Lgs. 259/2003'. Inoltre, ' con riferimento al traffico navale, dall' analisi dei dati, sono emersi flussi di traffico di unità navali che, pur non attraversando rotte obbligate, interessano comunque lo specchio acqueo relativo all' istanza in argomento, ubicato a circa 20 miglia a sud della Sardegna '. Un autentico Far West . Si tratta di una delle più rilevanti conseguenze della volontà ormai di fatto conclamata di voler destinare la Sardegna e i mari sardi al ruolo di piattaforma di produzione energetica . In ogni caso, per legge, i progetti di centrali eoliche off shore in argomento dovranno essere assoggettati a una procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e ai rispettivi e vincolanti procedimenti di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) , con considerazione degli impatti cumulativi (artt. 21 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006

Il Manifesto Sardo

Olbia Golfo Aranci

e s.m.i.). Tuttora nessuna procedura di V.A.S., nessun procedimento di V.I.A. è stato neppure avviato . Oltre il sensibile impatto ambientale e agli impatti sulle attività turistiche e sulla navigazione commerciale, assolutamente tuttora non valutati, sarebbe oltremodo assurdo vincolare una così ampia estensione di aree demaniali, di mare territoriale e d' interesse nazionale per così lunghi termini temporali (30 e 40 anni) in assenza di qualsiasi autorizzazione per la realizzazione e la gestione della progettata centrale eolica off shore , in violazione dell' obbligo di congrua motivazione vigente per qualsiasi atto amministrativo (art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) . Questo assalto al mare sotto il profilo energetico contribuisce a delineare fortemente quello scenario di servitù energetica che pare destinarsi alla Sardegna ed è, purtroppo, conseguenza della scarsa e ben poco adeguata pianificazione delle reali esigenze energetiche, della deficitaria promozione del risparmio di energia, della inadeguata diversificazioni delle fonti di produzione, della mancanza di sistemi di accumulo energetico e, soprattutto, di una efficace individuazione delle aree di rilievo naturalistico, ambientale, paesaggistico sottratte a qualsiasi tipologia di produzione di energia. La stessa Capitaneria di Porto di Cagliari ha chiaramente evidenziato ' la necessità di una pianificazione preliminare delle aree da destinare all' ubicazione degli impianti eolici ' . Invece è un vero e proprio Far West nel Mediterraneo , dove ogni società energetica sembra poter fare quello che vuole. Con un bel po' di soldi pubblici e incentivi, tanto per cambiare. Stefano Deliperi è il portavoce del Gruppo d' Intervento Giuridico (GrIG) Questo articolo è stato pubblicato sabato, 2 Luglio 2022 alle 17:34 e classificato in Ambiente . Puoi seguire i commenti a questo articolo tramite il feed RSS 2.0 . Puoi inviare un commento , o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

Il futuro della Zona Falcata fra intoppi e cambi di strategia

Niente da fare per il vecchio progetto di ricostruzione dell' edificio che ospitava il Teatro in Fiera, ma continua l' impegno dell' Autorità di sistema portuale finalizzato al recupero funzionale di tutta l' area

Lina Bruno

MESSINA - Non sarà ricostruito l' edificio che ospitava il Teatro in Fiera e che doveva contenere uno spazio per congressi ed eventi e gli uffici dell' **Autorità portuale** di **sistema** dello Stretto. È arrivata adesso l' ufficialità ma già a maggio il presidente dell' **Adsp** Mario Mega lo aveva preannunciato in un' intervista al QdS. L' ultimo nodo da sciogliere riguardava l' appalto in corso e la possibilità di assegnare i lavori al terzo classificato, lavori iniziati ma bloccati ormai da mesi. Una serie di valutazioni avevano portato Mega a rivedere un progetto del 2009 che era stato portato avanti dalla soppressa **Autorità portuale** di Messina e approvato nel 2019 che prevede la ricostruzione dell' edificio nella stessa posizione di quello preesistente, disposto longitudinalmente alla linea di costa. Questa scelta, dopo il lungo confronto con le varie componenti della città, promosso dall' **Adsp** era stata ritenuta troppo impattante dal punto di vista della fruizione della vista del mare. Nello stesso tempo, come spiegato da Mega, non si era manifestata alcuna preferenza a conservare in tutta l' area oggetto di intervento la funzione per uffici e terziario preferendo quelle previste dal nuovo Piano regolatore e cioè quelle culturali, ricreative e turistiche. In ultimo ci sono i contenziosi aperti dagli esclusi all' aggiudicazione della gara. Dopo lo stop ai primi due raggruppamenti temporanei di imprese nella graduatoria di gara non è stato possibile aggiudicare l' appalto nemmeno alla terza classificata, che ha ritenuto i prezzi di contratto non più remunerativi alle attuali condizioni del mercato dei materiali e dei lavori. Nei giorni scorsi l' Ente ha quindi disposto la revoca della procedura di gara ritenendo a questo punto il progetto non più sostenibile dal punto di vista economico per le imprese di costruzione che vi avevano partecipato. L' **Adsp** avrebbe potuto procedere all' aggiornamento dei prezzi e alla pubblicazione di una nuova gara di appalto confermando la volontà di realizzare l' opera progettata e già provvista di tutte le autorizzazioni necessarie, ma ha ritenuto che questo sarebbe andato in conflitto con le aspettative diffuse emerse durante il confronto con la cittadinanza e ha preferito lasciare al concorso di progettazione, che si svilupperà nei prossimi mesi, valutare sia la posizione che la destinazione funzionale del volume edilizio da ricostruire nell' ambito della complessiva riqualificazione di tutta l' area. Ma all' **Autorità di sistema** serve riavviare un percorso per la realizzazione di nuovi uffici, ancora più necessari rispetto al momento dell' avvio del progetto, per l' importante percorso di crescita avviato che porterà quasi a triplicare il proprio personale nei prossimi anni. È stato quindi incaricato uno studio di progettazione internazionale, con sede anche



a Pace del Mela, per elaborare un progetto di fattibilità tecnico-economica per realizzare, in un' area demaniale della zona Falcata utilizzabile subito allo scopo, un edificio dove insediare le funzioni già previste con l' intervento nell' area della ex fiera oltre a spazi destinati agli operatori portuali per attività sia di rappresentanza che per lo sviluppo e gestione della portualità e dei servizi connessi. 'La fase di confronto con la cittadinanza e le istituzioni - sottolinea Mega - svoltasi alla vigilia dell' avvio del concorso di progettazione del waterfront tra i torrenti Bocchetta e Annunziata aveva fatto emergere delle situazioni che non potevano lasciarci indifferenti. Questa scelta conferma la volontà del nostro Ente di procedere per una reale riqualificazione di tutta l' area Nord dell' ambito portuale di Messina sviluppando le funzioni previste dal Piano regolatore portuale vigente senza tuttavia comprimere le esigenze di crescita del nostro Ente ma anzi rilanciandole con la previsione di consentire anche lo svolgimento di ulteriori funzioni a servizio della crescita del porto'. 'In più - ha concluso il presidente dell' Adsp - la decisione di intervenire nella zona Falcata vuole essere un segnale di grande attenzione verso quell' area, che dovrà nel futuro tornare a essere un luogo di aggregazione e di sviluppo della portualità in sinergia con le funzioni urbane che la centralità dell' area comporta'.

UNCTAD: La guerra in Ucraina interrompe le catene di approvvigionamento globali

Interruzione del commercio marittimo: la guerra in Ucraina e i suoi effetti sulla logistica del commercio marittimo.

Ginevra . La Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (UNCTAD) ha affermato che i principali porti europei sono alle prese con una crisi di stoccaggio e capacità di stoccaggio a causa dell' accumulo di merci di Russia e Ucraina, una situazione che ha interrotto le operazioni di spedizione di container e gettato le catene del valore globali nel caos. L' UNCTAD, in una valutazione sulla guerra in Ucraina e sui suoi effetti sulla logistica del commercio marittimo, riferisce che le merci destinate alla Russia e all' Ucraina si stanno accumulando in porti come Amburgo, Rotterdam, Costanza e Istanbul. L' interruzione ha lasciato i caricatori di fronte a ritardi e un aumento delle spese di detenzione e controspallie nei porti. Gli effetti a catena hanno esercitato una pressione significativa sulla capacità di stoccaggio e sullo stoccaggio vero e proprio, portando a un aumento dei costi della catena di approvvigionamento, all' aumento dei prezzi al consumo e a un' impennata incessante dell' inflazione in tutto il mondo. Con il trasferimento degli elevati costi di trasporto dei container, i prezzi al consumo sono aumentati dell' 1,6%.

Si prevede che i livelli dei prezzi all' importazione globali aumenteranno in media del 12% a causa dei continui aumenti delle tariffe di trasporto. 'Il commercio globale dipende da un complesso sistema di porti e navi che collegano il mondo. Se si vuole che il commercio globale fluisca più agevolmente, è necessario garantire che i porti ucraini siano aperti al trasporto marittimo internazionale e che la collaborazione tra le parti interessate dei trasporti continui a fornire servizi', afferma l' UNCTAD nel rapporto presentato da Rebeca Grynspan del Costa Rica, segretario generale dell' UNCTAD. Il rapporto rileva che la guerra in Ucraina sta soffocando il commercio e la logistica del paese e della regione del Mar Nero, aumentando la domanda globale di navi e il costo delle spedizioni in tutto il mondo. In effetti, i partner commerciali dell' Ucraina ora devono rivolgersi ad altri paesi per le merci che importano a causa di interruzioni nella logistica regionale, interruzione delle operazioni portuali, distruzione di importanti infrastrutture, restrizioni commerciali, aumento dei costi assicurativi e aumento dei prezzi del carburante. Molti paesi sono ora costretti a guardare più lontano per i fornitori di petrolio, gas e grano, la cui conseguenza è stata un aumento delle distanze di spedizione insieme ai tempi e ai costi di transito. 'I cereali destano particolare preoccupazione, dato il ruolo guida della Federazione Russa e dell' Ucraina nei mercati agroalimentari e il suo nesso con la sicurezza alimentare e la riduzione della povertà', afferma il rapporto. La Russia e l' Ucraina rappresentano il 53% del commercio mondiale di olio di girasole e semi e il 27% del grano. Un totale di 36 paesi importano oltre il 50 per cento del loro grano dalle due nazioni in guerra. L' Ucraina, che ha esportato circa 50 milioni di tonnellate



Il Nautilus

Focus

di grano nel 2021 e aveva previsto una crescita del 3% delle esportazioni globali quest' anno, è stata costretta a rivedere le proiezioni al ribasso e prevede una contrazione delle esportazioni del 3,2%. Circa il 90 per cento della capacità di esportazione di grano dell' Ucraina è stata interrotta dal blocco russo di Odessa e di altri porti del Mar Nero. Inoltre, nel periodo di quattro mesi da febbraio a maggio, il Baltic Dry Index è aumentato del 59%, il che dovrebbe portare a un ulteriore aumento del 3,7% dei prezzi dei generi alimentari al consumo a livello globale. Quasi la metà dell' aumento è dovuto a costi di trasporto più elevati, derivanti da tariffe di trasporto più elevate e distanze maggiori. Oltre alle materie prime, il conflitto sta avendo effetti negativi sull' energia con prezzi più elevati che esacerbano le sfide affrontate dai caricatori. Con le restrizioni commerciali e i cambiamenti nei modelli commerciali che portano a un aumento della domanda di tonnellate-miglia, le tariffe giornaliere per le petroliere di piccole dimensioni, fondamentali per il commercio regionale di petrolio nelle regioni del Mar Nero, del Mar Baltico e del Mar Mediterraneo, sono aumentate notevolmente. I maggiori costi energetici hanno anche portato a prezzi più elevati per i bunker, aumentando i costi di spedizione per tutti i settori del trasporto marittimo. Abele Carruezzo.

Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, **Assoport**, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perchè la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perchè la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni - aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Vedi anche: Salvamare, approvata definitivamente la legge Via libera alla "Legge Salvamare", Marevivo "Vittoria Marevivo festeggia l' approvazione della



Padova News

Focus

Legge Salvamare Sì alla riforma del fisco ma la Lega diserta, Draghi.

Marevivo e la legge salvamare

2 luglio 2022 - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi." Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, **Assoport**, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma con forza Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche l' istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno...prestato alla politica!"

